



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

LA SPESA STATALE REGIONALIZZATA

Stima provvisoria

2020
2021
2022
2023



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica

La spesa statale regionalizzata Anno 2022 Stima provvisoria

Gennaio 2024

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0)

INDICE

Introduzione.....	9
CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato	11
Considerazioni generali.....	11
Nota metodologica.....	16
Redditi da lavoro dipendente	21
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	22
Consumi intermedi	22
Imposte pagate sulla produzione.....	23
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche.....	24
Trasferimenti ad amministrazioni centrali	24
Trasferimenti ad amministrazioni locali.....	25
<i>Trasferimenti alle regioni.....</i>	<i>25</i>
<i>Trasferimenti alle province e ai comuni.....</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari</i>	<i>27</i>
<i>Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali.....</i>	<i>27</i>
<i>Trasferimenti ad enti di previdenza.....</i>	<i>27</i>
Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali.....	29
Trasferimenti correnti alle imprese.....	30
Trasferimenti correnti all'estero	31
Risorse proprie Unione Europea	31
Interessi passivi e redditi da capitale	32
Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti.....	32
Criterio per la ripartizione territoriale	32
<i>Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico.....</i>	<i>33</i>
<i>Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti.....</i>	<i>33</i>
<i>Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario.....</i>	<i>33</i>
Poste correttive e compensative	33
Restituzioni e rimborsi di imposte.....	33
Vincite al lotto.....	33
Altre poste correttive e compensative	34
Ammortamenti.....	34
Altre uscite correnti	34
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	35
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	36
Contributi alle amministrazioni centrali	36
Contributi alle amministrazioni locali.....	37

<i>Contributi alle regioni</i>	37
<i>Contributi alle province e ai comuni</i>	38
<i>Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari</i>	39
<i>Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali</i>	39
Contributi agli investimenti ad imprese.....	41
Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private.....	42
Contributi agli investimenti all'estero.....	43
Altri trasferimenti in conto capitale.....	43
Acquisizioni di attività finanziarie.....	43
CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario	72
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	72
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate.....	74
Altri fondi.....	74
CAPITOLO 3 - La regionalizzazione delle uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR	100
Il PNRR	100
Il circuito finanziario delle risorse PNRR.....	100
Le modalità di regionalizzazione delle uscite dai conti PNRR	101
Riepilogo delle fonti esterne	104

INDICE DELLE TAVOLE E DEI GRAFICI

BILANCIO DELLO STATO

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale	13
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico.....	14
Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato	15
Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti	18
Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile	20
Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche.....	28
Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti.....	40
Tab.1.1: Spesa corrente per categoria economica – valori assoluti	45
Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori assoluti	46
Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – valori percentuali.....	47
Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori percentuali.....	48

Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante	49
Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante.....	50
Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori assoluti	51
Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori assoluti	52
Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori percentuali.....	53
Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori percentuali.....	54
Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante	55
Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante	56
Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – valori assoluti.....	57
Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – valori percentuali	62
Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante	67

FONDI ALIMENTATI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA QUELLO COMUNITARIO

Fondi: prospetto riepilogativo – valori assoluti.....	79
Fondi: prospetto riepilogativo – valori percentuali	86
Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante.....	93

LA REGIONALIZZAZIONE DELLE USCITE DEI CONTI DI TESORERIA RELATIVI AL PNRR

Uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR	103
--	-----

Introduzione

Il presente volume espone i risultati della ricerca condotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sulla distribuzione geografica delle risorse erogate, nel 2022, dal bilancio dello Stato e da Fondi, Enti ed Organismi alimentati con risorse nazionali e comunitarie.

Nel capitolo 1 è presentata la distribuzione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato per spese finali, pari a 820.287 milioni¹, articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie) e secondo la classificazione per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza). La quota ripartita a livello regionale è pari a 320.476 milioni, il 39% della spesa finale.

Una parte della spesa (326.116 milioni, pari al 39,8%) è costituita da erogazioni a favore di Fondi ed Enti la cui spesa, per i Fondi, è pubblicata, con il relativo riparto territoriale, nel capitolo 2 della presente pubblicazione, mentre per gli Enti sarà fornita con la pubblicazione dei dati definitivi.

Inoltre, per un ammontare di pagamenti pari a 173.695 milioni, relativi in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi. Per un maggior dettaglio si veda la Tab. D a pag. 20.

In considerazione dell'avvio della realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della rilevanza, nell'anno in esame, degli importi erogati, nel capitolo 3 si dà conto della distribuzione territoriale delle erogazioni dai conti di tesoreria appositamente istituiti, operata in coerenza con la metodologia adottata nel presente studio.

Per una corretta interpretazione dei risultati si suggerisce di prendere preliminarmente visione della nota in cui sono illustrati gli aspetti metodologici della presente ricerca², nonché di quanto riportato nel capitolo relativo al PNRR³.

Le tavole analitiche concernenti i dati delle singole regioni sono pubblicate nella sezione del sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla spesa statale regionalizzata, al seguente link:

<http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>

¹ In questa ricerca si analizzano solo i pagamenti per spese finali, date dalla somma dei primi due titoli del bilancio dello Stato (spese correnti e spese in conto capitale). Pertanto, non sono considerate le erogazioni per il rimborso di passività finanziarie.

² Vedi pag. 16 e seguenti.

³ Vedi pag. 100 e seguenti.

Avvertenza: eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono da imputare ad arrotondamenti.

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- "0": il fenomeno esiste ma presenta un valore arrotondato inferiore all'unità

- Cella vuota " ": il fenomeno non esiste o presenta valore nullo oppure, nel caso di rapporti, se il denominatore è nullo

CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato

Considerazioni generali

La regionalizzazione della spesa statale si basa sulla ripartizione territoriale dei pagamenti⁴ del bilancio dello Stato, come risultano dal Rendiconto Generale dello Stato.

Per la descrizione dei criteri seguiti si rimanda alla nota metodologica (pag. 16 e seguenti).

Nel procedere alla regionalizzazione, in considerazione della struttura del bilancio dello Stato adottata a partire dal 2008, è presentato, insieme all'abituale schema di classificazione economica, quello per missioni e programmi⁵, che consente di individuare la ripartizione per finalità dei pagamenti effettuati dallo Stato.

Il tradizionale schema per funzioni obiettivo, proposto nelle precedenti pubblicazioni, continua ad essere presentato sul sito web della Ragioneria Generale dello Stato, per garantire la continuità delle serie storiche.

Come risulta dalle tabelle che seguono, su un ammontare complessivo di pagamenti dello Stato pari a 820.287 milioni per l'anno 2022, è stato possibile ripartire a livello regionale un importo di 320.476 milioni.

Con riferimento alle spese di personale, sono state utilizzate le informazioni presenti sul sistema informativo NoiPa, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro. Per ciò che concerne la ripartizione territoriale delle spese del Ministero della Difesa, invece, ci si è avvalsi delle informazioni tratte dalla rilevazione del "Conto annuale" effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Per i restanti pagamenti non si è proceduto alla regionalizzazione poiché considerati erogazioni a Fondi ed Enti⁶, o spesa non regionalizzabile. Nel caso delle erogazioni a Fondi ed Enti, pari a 326.116 milioni, la spesa, per quanto attiene ai Fondi, è pubblicata nel capitolo 2, mentre, per gli Enti, sarà resa disponibile, con il dettaglio territoriale, nella pubblicazione relativa ai dati definitivi.

Considerando congiuntamente la spesa regionalizzata e le erogazioni a Fondi ed Enti, la spesa relativamente alla quale il presente studio fornisce informazioni a livello territoriale è pari a circa l'80 per cento della spesa complessiva.

⁴La ricerca è riferita ai pagamenti totali, cioè in conto competenza e in conto residui, per spese finali.

⁵Secondo l'art. 21 della legge di riforma della contabilità, legge 31 dicembre 2009, n.196, le Missioni rappresentano le 'funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa' da parte di ciascun Ministero, mentre i Programmi sono definiti come 'aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni' e costituiscono, nell'impianto della nuova legge, l'unità di voto parlamentare.

⁶Vedi Tab. C pag. 18.

La spesa non regionalizzabile, pari a 173.695 milioni, è invece costituita in larga misura da partite puramente contabili, da poste correttive delle entrate o da spese dirette all'estero, per le quali non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi.

I principali risultati sono esposti nelle successive Tabelle A e B e nel grafico 1, che riporta, in ordine crescente, i pagamenti dello Stato nelle diverse regioni, rispettivamente in valore assoluto, pro-capite e in percentuale del Prodotto interno lordo regionale, al netto della spesa per interessi sui titoli di Stato.

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale - Anno 2022 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
01. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	106.059	61.194	57,70	37.697	35,54	7.167	6,76
02. CONSUMI INTERMEDI	14.037	12.684	90,36	80	0,57	1.273	9,07
03. IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.762	5.596	97,12	0	0,00	166	2,88
04. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	338.008	168.233	49,77	162.889	48,19	6.887	2,04
05. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	11.345	4.684	41,28	6.011	52,98	650	5,73
06. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	23.329	2.938	12,59	18.322	78,54	2.070	8,87
07. TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.583	86	5,44	1	0,05	1.496	94,52
08. RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	20.946					20.946	100,00
09. INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	64.767	45.465	70,20	0	0,00	19.302	29,80
10. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	80.216			8	0,01	80.208	99,99
11. AMMORTAMENTI	475					475	100,00
12. ALTRE USCITE CORRENTI	4.771	160	3,36	4.317	90,47	295	6,18
TITOLO I - SPESE CORRENTI	671.300	301.040	44,84	229.324	34,16	140.936	20,99
21. INVESTIMENTI FISSI LORDI E AQUISTI DI TERRENI	8.471	1.572	18,56	90	1,07	6.809	80,37
22. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	81.065	11.007	13,58	69.282	85,47	775	0,96
23. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	31.427	5.849	18,61	21.782	69,31	3.796	12,08
24. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	624	34	5,42	589	94,48	1	0,09
25. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	505	21	4,13	0	0,04	484	95,83
26. ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	5.033	902	17,93	3.637	72,27	493	9,80
31. ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	21.862	51	0,23	1.410	6,45	20.401	93,32
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	148.987	19.436	13,05	96.791	64,97	32.759	21,99
TOTALE	820.287	320.476	39,07	326.116	39,76	173.695	21,17

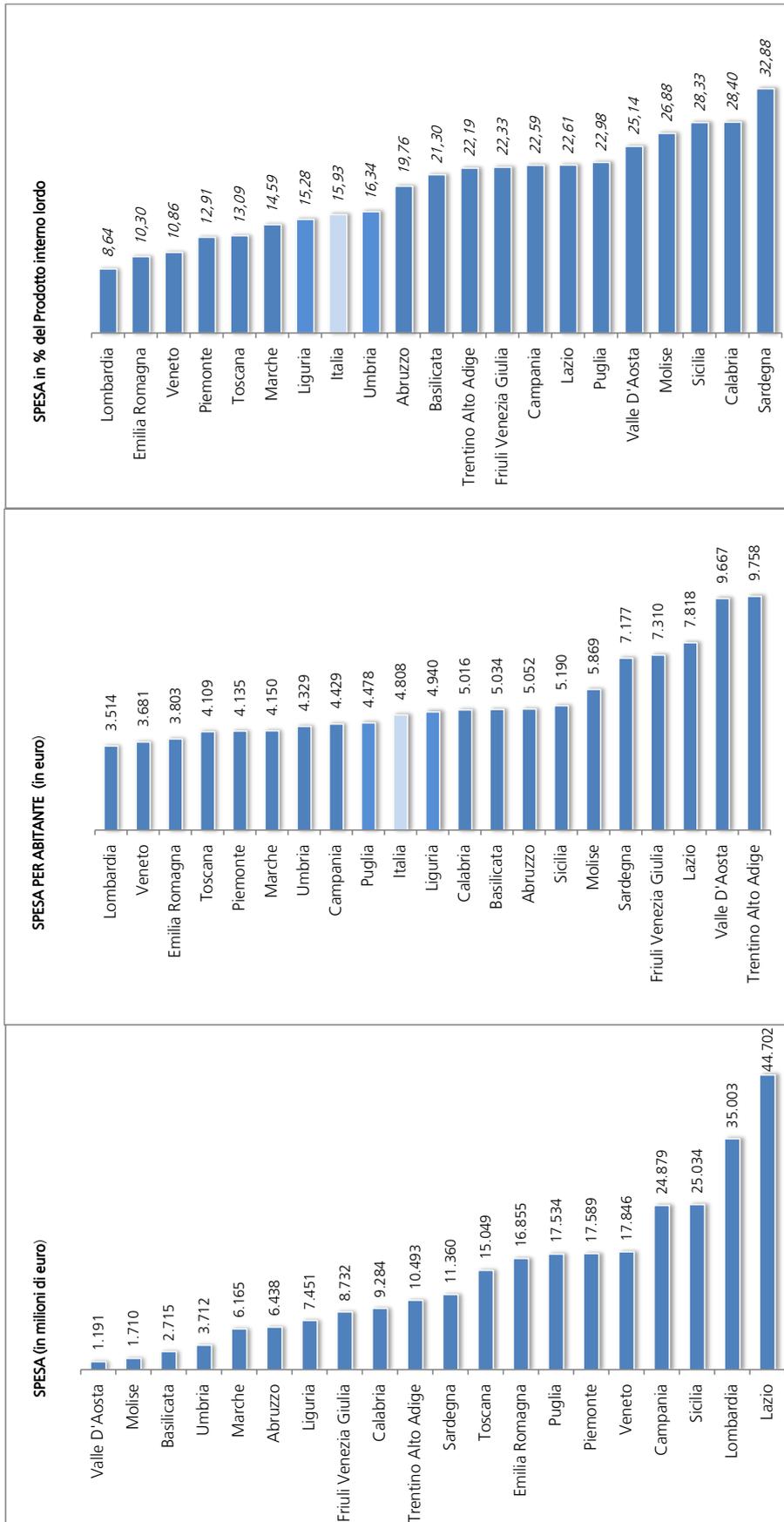
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico - Anno 2022

Spesa finale al netto degli interessi				Spesa finale per abitante (*) al netto interessi (in euro)		Spesa in % del Prodotto interno lordo (**) al netto interessi	
Regioni	Valori assoluti (in migliaia di euro)	Valori percentuali	Regioni in ordine decrescente	Valori assoluti (in euro)	Regioni in ordine decrescente	Valori percentuali	
Abruzzo	6.438.176	0,83	Bolzano	10.560	Sardegna	32,88	
Basilicata	2.715.235	0,35	Valle D'Aosta	9.667	Calabria	28,40	
Calabria	9.284.369	1,20	Trento	8.968	Sicilia	28,33	
Campania	24.879.434	3,22	Lazio	7.818	Molise	26,88	
Emilia Romagna	16.854.600	2,18	Friuli Venezia Giulia	7.310	Valle D'Aosta	25,14	
Friuli Venezia Giulia	8.731.658	1,13	Sardegna	7.177	Puglia	22,98	
Lazio	44.702.030	5,79	Molise	5.869	Lazio	22,61	
Liguria	7.451.248	0,96	Sicilia	5.190	Campania	22,59	
Lombardia	35.002.982	4,53	Abruzzo	5.052	Trento	22,47	
Marche	6.165.367	0,80	Basilicata	5.034	Friuli Venezia Giulia	22,33	
Molise	1.710.237	0,22	Calabria	5.016	Bolzano	21,96	
Piemonte	17.589.236	2,28	Liguria	4.940	Basilicata	21,30	
Puglia	17.533.815	2,27	Puglia	4.478	Abruzzo	19,76	
Sardegna	11.360.023	1,47	Campania	4.429	Umbria	16,34	
Sicilia	25.033.701	3,24	Umbria	4.329	Liguria	15,28	
Toscana	15.049.210	1,95	Marche	4.150	Marche	14,59	
Umbria	3.712.242	0,48	Piemonte	4.135	Toscana	13,09	
Valle D'Aosta	1.191.463	0,15	Toscana	4.109	Piemonte	12,91	
Veneto	17.845.708	2,31	Emilia Romagna	3.803	Veneto	10,86	
Trento	4.860.589	0,63	Veneto	3.681	Emilia Romagna	10,30	
Bolzano	5.632.703	0,73	Lombardia	3.514	Lombardia	8,64	
SPESA REGIONALIZZATA	283.744.024	36,73	Italia (spesa reg.ta)	4.808	Italia (spesa reg.ta)	15,93	
Erogazioni ad Enti e Fondi	326.115.822	42,22	Italia	13.089	Italia	43,35	
Spesa non regionalizzabile	162.594.208	21,05					
TOTALE SPESA	772.454.054	100					

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

(**) Prodotto interno lordo – Anno 2021. Fonte: ISTAT

Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2022



Nota metodologica

Lo studio sulla regionalizzazione della spesa statale è volto a rappresentare la distribuzione delle spese dello Stato secondo il territorio di destinazione, con un dettaglio a livello di singola regione o provincia autonoma.

I dati elaborati riguardano i pagamenti complessivi erogati dallo Stato per spese finali (escluso cioè il rimborso di prestiti), articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie, costituite ad esempio da voci quali spese di personale, acquisti di beni e servizi, trasferimenti ad amministrazioni ed enti pubblici, a imprese e famiglie, interessi, ecc.) e secondo la classificazione funzionale per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza).

La regionalizzazione delle spese dello Stato è operata secondo criteri metodologici che sono stati definiti con l'obiettivo di fornire la misura dell'intervento statale in ciascun territorio regionale.

A tal fine si è proceduto a definire metodi differenziati secondo la natura dei flussi di spesa. In particolare, si è stabilito, per le spese connesse alla produzione di servizi e per gli investimenti, di ripartire la spesa in base all'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati e, per i trasferimenti e i contributi, in base alla localizzazione del beneficiario.

In sostanza, si intende misurare il ruolo dello Stato in una data regione, evidenziando, da un lato, una presenza fisica, che si sostanzia nella produzione di servizi e nella realizzazione degli investimenti in loco (a tal fine rilevano, principalmente, la collocazione del personale, il luogo di utilizzo dei beni e servizi acquistati, la localizzazione delle opere realizzate) e, dall'altro, una presenza "finanziaria" che si manifesta sotto forma di flussi monetari in favore degli operatori locali (trasferimenti correnti o contributi agli investimenti).

Tale approccio metodologico, in particolare quello relativo alle spese di funzionamento, deve essere tenuto in considerazione nella valutazione dei dati dello studio e, in particolare, della concentrazione di talune spese nella regione Lazio, dove sono situate le sedi delle principali istituzioni statali. Ciò ha maggiore rilevanza nel caso dei consumi intermedi, per la presenza di alcune poste di importo molto significativo, quali gli aggi per i concessionari dei giochi e le provvigioni per il collocamento dei titoli emessi dallo Stato, che sono attribuite interamente al Lazio, dove hanno sede gli uffici incaricati dell'attività relativa all'acquisto di tali servizi.

La regionalizzazione è effettuata principalmente sulla base dei dati analitici disponibili presso i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato (in particolare quelli sui mandati di pagamento), che permettono di estrarre informazioni utili all'allocazione territoriale, anche a livello di singola operazione di pagamento.

Nei casi in cui non sia stato possibile risalire alla zona geografica d'erogazione attraverso l'utilizzo delle informazioni presenti nei sistemi informativi interni, si è fatto ricorso ad ulteriori elementi acquisiti direttamente dai soggetti responsabili del processo di spesa.

Quando è risultato impossibile acquisire le informazioni necessarie alla ripartizione territoriale, si è adottata la soluzione di evidenziare la quota di spesa non regionalizzabile. Tale quota include pagamenti non regionalizzabili per natura (quali, ad esempio, le spese dirette all'estero, le poste correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti),

oppure voci per le quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione di una metodologia di regionalizzazione, spesso per la dimensione ridotta delle transazioni in esame (vedi pag. 20).

Oltre a tale componente, resta non regionalizzata anche la quota di spesa del bilancio dello Stato erogata a quegli Enti, Organismi e Fondi dei quali lo studio fornisce la distribuzione territoriale delle spese: ciò in quanto si ritiene più rilevante, ai fini della misurazione dell'intervento pubblico nei territori, l'informazione "a valle", ossia la distribuzione territoriale della spesa che tali entità erogano al sistema economico, piuttosto che quella "a monte", costituita dal trasferimento di risorse statali in favore delle stesse (vedi pag. 18).

I dati analitici relativi alle singole regioni e province autonome sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-Varchivio/>)

Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2022 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
Fondi di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU - Italia	50.307
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate	40.594
Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie	7.908
Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	5.687
Fondo crescita sostenibile (ex Fondo per l'innovazione tecnologica)	1.703
Fondo per l'avvio di opere indifferibili	1.680
Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato	1.650
Fondo centrale di garanzia per le PMI	1.125
Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese	598
Fondo di Garanzia Green	565
Fondo di garanzia per la prima casa	492
Fondo indennizzo risparmiatori	291
Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato	250
Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo	217
Fondo unico di Venture Capital	200
Fondo conti dormienti	186
Fondo per l'erogazione della carta acquisti (Social card)	162
Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze	145
Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti	142
Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali	99
Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità	60
Fondo finalizzato all'acquisto di mezzi adibiti al trasporto pubblico	50
Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali	50
Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti	20
Fondo rotativo per il sostegno alle imprese	11
Fondo agevolazioni ricerca-FAR	1
Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità per gli Enti territoriali e locali	0
Totale Fondi	114.193

segue Tab C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2022 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
INPS, Gestione ex INPDAP ed altri Enti previdenziali (solo prestazioni istituzionali)	199.905
Presidenza del Consiglio dei Ministri	6.697
Anas - Società per azioni	1.886
Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	903
Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale	424
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN	377
Corte dei Conti	362
Agenzia del Demanio	342
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE	291
Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT	212
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA	169
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA	145
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA	125
Ente Nazionale per l'aviazione civile - ENAC	74
Fondo edifici di culto	11
Amministrazione degli archivi notarili	0
Totale Enti ed Organismi	211.923
Totale Fondi, Enti e Organismi	326.116

Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile. Anno 2022

Spesa non regionalizzabile	Valori assoluti (milioni di euro)	In % della spesa finale	In % della spesa in c/capitale
Poste correttive e compensative delle entrate	80.208	9,78	
- Restituzioni e rimborsi di imposte	63.695	7,76	
- Vincite al lotto	14.018	1,71	
- Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione spettanti alla società concessionaria	1.813	0,22	
- Altro	682	0,08	
Somme versate all'entrata del bilancio dello Stato	23.030	2,81	
Risorse proprie U.E.	20.946	2,55	
Interessi passivi versati a soggetti residenti all'estero	11.101	1,35	
Spese dirette all'estero	4.128	0,50	
Interessi su prestiti internazionali	4.103	0,50	
Prestito infruttifero al GSE per acquisto di gas naturale	3.995	0,49	
Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi per le FF.AA.	3.791	0,46	
Interessi su conti di tesoreria	2.978	0,36	
Interventi per i programmi EFA, FREMM e PPA nell'ambito della partecipazione all'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR)	1.993	0,24	
Trasferimenti all'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS)	982	0,12	
Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica	981	0,12	
Reintegro del conto di tesoreria inerente il FEAGA (Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia)	700	0,09	
Contributi concessi alle Ferrovie dello Stato SpA	636	0,08	
Ammortamenti	475	0,06	
Trasferimento al commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016	459	0,06	
Interessi ed oneri per la gestione della liquidità giacente sul conto disponibilità	425	0,05	
Fondo per la costituzione di Italia Trasporto Aereo SpA	400	0,05	
Interessi connessi alle passività emesse per la realizzazione del sistema Alta Velocità	370	0,05	
Somme da erogare alle Poste SpA per i servizi offerti in convenzione allo Stato	263	0,03	
Prestiti finanziari a favore del Governo ucraino	200	0,02	
Trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	178	0,02	
Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, gestito dalla SIMEST SpA	149	0,02	
Altro	11.206	1,37	
- Conto corrente	5.551	0,68	
- Conto capitale	5.655	0,69	3,80
TOTALE	173.695	21,17	

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per questa categoria è pari a 106.059 milioni. Ai fini della regionalizzazione della spesa per il personale, si è ritenuto opportuno estendere l'analisi al secondo livello della classificazione economica del bilancio dello Stato, come risulta dal seguente prospetto:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Retribuzioni lorde in denaro	72.719
Retribuzioni lorde in natura	762
Contributi sociali effettivi (datore di lavoro)	31.736
Contributi sociali figurativi (datore di lavoro)	842
Totale complessivo	106.059

Nella voce "Contributi sociali effettivi" risulta incluso il versamento effettuato quale contribuzione aggiuntiva all'INPS – Gestione ex INPDAP ai sensi dell'art. 2, co. 3, della legge n. 335/1995, pari a 10.800 milioni (cap. 2148 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Peraltro, ai fini del presente lavoro, i contributi sociali effettivi (compresi quelli a carico dei lavoratori, inclusi nelle retribuzioni lorde) non sono stati regionalizzati in quanto viene pubblicata la distribuzione territoriale della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta dall'INPS – Gestione ex INPDAP, per il quale i suddetti contributi costituiscono entrate. Sono stati invece regionalizzati separatamente i contributi sociali figurativi (pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti).

La spesa in esame è stata erogata con ruoli di spesa fissa per un importo di 86.936 milioni: di questi, coerentemente con il criterio illustrato in precedenza, non sono stati regionalizzati i contributi sociali effettivi (26.745 milioni, a carico del datore di lavoro e dei dipendenti), mentre l'importo di 59.606 milioni è stato ripartito per regione sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale, dal Comando Generale della Guardia di Finanza e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. La restante parte della spesa pagata con ruoli di spesa fissa, pari a 585 milioni, si riferisce alle pensioni privilegiate tabellari (520 milioni), che vengono esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo e alle spese dirette all'estero (65 milioni).

L'ulteriore spesa, pari a 19.123 milioni, erogata con modalità di pagamento diverse (ordini di pagare e ordini di accreditamento), è stata regionalizzata per 1.068 milioni con le seguenti modalità:

- 380 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.;
- 355 milioni, in base alla ripartizione della spesa del personale delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri) e del personale civile del Ministero della Difesa, fornita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale;
- 187 milioni, relativi al trattamento provvisorio di pensione (la c.d. ausiliaria), in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa;

- 81 milioni, in base ai dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 20 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto;
- 4 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale della Guardia di Finanza.

Infine, la rimanente spesa di 18.055 milioni è stata considerata non regionalizzabile, in quanto costituita:

- per 10.952 milioni, da pagamenti ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – comprensivi della somma versata ai sensi della Legge n. 335/1995 la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi;
- per 3.345 milioni, da versamenti all'entrata del bilancio dello stato relativi al Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti del personale delle Amministrazioni statali, ivi compreso il personale militare e quello dei corpi di polizia;
- per 3.250 milioni, da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma. 197;
- per 415 milioni, da pagamenti verso l'estero erogati prevalentemente dalla Tesoreria Centrale dello Stato;
- per 92 milioni, da altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 1 milione da altri pagamenti per i quali non si dispone di sufficienti informazioni.

Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro

Nel presente paragrafo si espone il dettaglio della spesa per i contributi sociali figurativi, pari a 842 milioni. Essa si riferisce al pagamento delle pensioni provvisorie, di quelle privilegiate tabellari, di indennità una tantum ed altri trattamenti, che, per l'importo di 765 milioni, sono stati regionalizzati nel seguente modo:

- 520 milioni, relativi alle pensioni privilegiate tabellari, in base a dati interni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 232 milioni, relativi in larga misura alle pensioni provvisorie a favore delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri) e della Guardia di Finanza, in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa e dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 13 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 77 milioni riguarda, per 73 milioni, erogazioni ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi e, per 4 milioni, spesa considerata non regionalizzabile in quanto relativa a pagamenti diretti all'estero.

Consumi intermedi

La spesa relativa a tale categoria, pari a 14.037 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 12.684 milioni, di cui 7.464 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento. In particolare, sono stati attribuiti alla regione Lazio, secondo i criteri metodologici adottati nel presente studio, anche le seguenti poste:

- somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per gli aggi ed i compensi trattenuti dai concessionari e dai rivenditori dei giochi (2.722 milioni);
- spese per il servizio di pagamento relativo all'emissione e gestione dei prestiti, provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività (820 milioni).

Inoltre, con riferimento alle spese sostenute dalle istituzioni scolastiche ed istituzioni della formazione superiore, pari a 461 milioni, la regionalizzazione è effettuata in base alla localizzazione delle stesse.

L'ulteriore spesa di 5.220 milioni è stata regionalizzata mediante interventi correttivi e, più specificatamente, in proporzione alla distribuzione territoriale della retribuzione del personale, in quanto si è ipotizzata una stretta correlazione tra dette tipologie di spesa.

La rimanente spesa di 1.353 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita:

- per 981 milioni, da pagamenti per il Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica;
- per 160 milioni, da spese delle strutture delle Amministrazioni centrali collocate all'estero;
- per 80 milioni, da pagamenti ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi, e più precisamente all'Agenzia del Demanio (43 milioni), all'INPS – Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (17 milioni), all'ISPRA (12 milioni), alla Corte dei Conti (4 milioni), al CNR (2 milioni), all'ENEA (1 milione), e ad altri Enti e Fondi (1 milione);
- per 79 milioni, da pagamenti del Ministero dell'Interno per l'attuazione dello speciale programma di protezione per coloro che collaborano con la giustizia;
- per 48 milioni, dal versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle disponibilità dei conti correnti in valuta intestati alle rappresentanze diplomatiche;
- per 5 milioni, da altri pagamenti.

Imposte pagate sulla produzione

La categoria di spesa in esame riguarda l'IRAP pagata dalle Amministrazioni dello Stato. Tale imposta, com'è noto, è commisurata alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

La spesa complessiva, pari a 5.762 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 5.596 milioni sulla base dei dati forniti: dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (4.199 milioni), dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale relativi ai pagamenti del Ministero della Difesa (1.116 milioni), dal Comando Generale della Guardia di Finanza (238 milioni) e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (39 milioni), nonché attraverso l'analisi dei titoli di pagamento (4 milioni).

La rimanente spesa di 166 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 197.

Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per tale categoria, pari a 338.008 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	30.053
Amministrazioni Locali	149.650
Enti di Previdenza	158.305
Totale complessivo	338.008

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. E (pag. 28), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Trasferimenti ad amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 30.053 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 20.189 milioni, di cui 2.671 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 17.518 attraverso l'elaborazione di dati esterni, dei quali:

- 10.837 milioni, in base ai dati inerenti i pagamenti per la riduzione degli oneri delle bollette elettriche e del gas per le misure di incentivazione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica forniti dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) e dal Gestore dei servizi energetici (GSE);
- 5.111 milioni, in base alla distribuzione del personale degli Enti beneficiari forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale degli Ordinamenti del Personale;
- 932 milioni, in base ai dati forniti dall'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli;
- 479 milioni, in base ai dati forniti dalla Società Sport e Salute S.p.A.;
- 83 milioni, in base ai dati forniti dal CONI;
- 68 milioni, in base ai dati forniti dall'Associazione della Croce Rossa Italiana;
- 8 milioni, in base ai dati presenti nella documentazione di gara prodotta da AGEA per il Programma di distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti e a quelli pubblicati dall'ISTAT, inerenti la povertà relativa in Italia.

La differenza di 9.863 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 4.863 milioni ed erogazioni ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi, per un importo di 5.000 milioni.

Le principali voci di spesa non regionalizzata sono le seguenti:

- 3.674 milioni, per la riduzione degli oneri delle bollette elettriche e del gas per le misure di incentivazione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);
- 980 milioni, per il funzionamento e gli interventi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS);
- 122 milioni, per il funzionamento dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli;
- 31 milioni, per il funzionamento del Fondo di previdenza dei finanziari;
- 26 milioni, per trasferimenti agli Istituti italiani di cultura all'estero;

- 15 milioni, per la compensazione alle imprese fornitrici di energia elettrica e gas naturale delle agevolazioni tariffarie concesse alle famiglie economicamente svantaggiate;
- 4 milioni, per il funzionamento dell'Ente strumentale della Croce Rossa;
- 3 milioni, per la promozione all'estero di marchi collettivi o di certificazione volontari italiani da parte di associazioni rappresentative di categoria;
- 2 milioni, per la sorveglianza degli istituti e luoghi della cultura gestita da ARES;
- 2 milioni, al Commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016;
- 4 milioni, per trasferimenti ad altri Enti ed Organismi nazionali e internazionali.

Le erogazioni ad Enti riguardano invece trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (3.560 milioni), alla Corte dei Conti (333 milioni), all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE (291 milioni), all'ISTAT (212 milioni), all'Agenzia del Demanio (145 milioni), al CREA (131 milioni), ANAS - S.p.A. (110 milioni), all'ISPRA (77 milioni), all'ENAC (70 milioni), al CNR (69 milioni), al Fondo edifici di culto (2 milioni).

Trasferimenti ad amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 149.650 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sotto indicate Amministrazioni:

Classificazione economica di 3°livello	(milioni di euro)
Regioni	123.780
Comuni e Province	16.105
Enti produttori di servizi sanitari	432
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	9.333
Totale complessivo	149.650

Trasferimenti alle regioni

La spesa complessiva, pari a 123.780 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 123.742 milioni, di cui 123.700 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento (22.497 milioni afferiscono alle regolazioni contabili relative alle autonomie speciali⁷ e 8.310 milioni rappresentano le devoluzioni alle autonomie speciali⁸) e 42 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - ANPAL.

La restante parte, pari a 38 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile.

⁷ Tale importo si distribuisce come segue: Sicilia (9.458 milioni), Friuli-Venezia Giulia (5.095 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (4.169), Provincia autonoma di Trento (3.280), Sardegna (495 milioni). I relativi capitoli appartengono alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

⁸ Tale importo si distribuisce come segue: Sardegna (6.082 milioni), Valle D'Aosta (803 milioni), Provincia autonoma di Trento (683 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (680 milioni), Friuli-Venezia Giulia (46 milioni), Sicilia (16 milioni). Il relativo capitolo appartiene alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 16 milioni, spese a valere sugli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e da destinare ai consumatori;
- per 9 milioni, finanziamenti nazionali per le politiche migratorie;
- per 5 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme destinate alle anticipazioni di liquidità per l’Ente Strumentale alla Croce Rossa;
- per 4 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al rifornimento d’acqua delle isole minori;
- per 2 milioni, ulteriori versamenti, a vario titolo, all’entrata del bilancio dello Stato;
- per 2 milioni, contributi alle regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l’impiego.

Trasferimenti alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 16.105 milioni, comprende anche la classificazione economica di 3° livello denominata “Province comuni – Devoluzione di tributi erariali” (8.543 milioni). La spesa è stata regionalizzata per un importo di 14.128 milioni attraverso l’analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 1.977 milioni non è stata regionalizzata e concerne, per un importo di 1.976 milioni, spesa non regionalizzabile ed erogazioni ad Enti per un importo di 1 milione, (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 1.063 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il Fondo da ripartire a favore delle province a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- per 360 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle province e alle città metropolitane per il finanziamento delle spese connesse alla viabilità ed all’edilizia scolastica;
- per 284 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il Fondo da ripartire a favore delle città metropolitane;
- per 90 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle città metropolitane della regione Sicilia a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- per 60 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alla città metropolitana di Cagliari e alle province della Sardegna a titolo di concorso alla finanza pubblica;
- per 44 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Fondo per il finanziamento dei bilanci degli enti locali;
- per 39 milioni, versamenti al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- per 11 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il Fondo di solidarietà comunale;
- per 9 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme inerenti il contributo alle province delle regioni a statuto ordinario per l’esercizio di funzioni fondamentali;
- per 8 milioni, versamenti all’entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- per 7 milioni, versamenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 432 milioni, è stata regionalizzata attraverso l'analisi dei titoli di pagamento per un importo di 431 milioni. La differenza di 1 milione non è stata regionalizzata e concerne versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 9.333 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 9.326 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La restante parte, pari a 7 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 6 milioni, ed erogazioni ad Enti (Consiglio Nazionale delle Ricerche – 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzata riguardano:

- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.
- per 1 milione, indennizzi alle società di ormeggio per le ridotte prestazioni a causa del Covid-19.

Trasferimenti ad enti di previdenza

La spesa complessiva, pari a 158.305 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 417 milioni, attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 157.888 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1 milione (versamenti all'Agenzia per la coesione territoriale per il pagamento degli oneri relativi ai membri del Nucleo di valutazione e controllo), ed erogazioni a Fondi (46 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e ad Enti (157.841 milioni) la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono interamente a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta, mentre quelle relative ad Enti riguardano trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (157.840 milioni) e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1 milione).

Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche - Anno 2022 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva		Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	30.053	67,18	20.189	67,18	5.000	16,64	4.863	16,18
Amministrazioni Locali	149.650	98,65	147.627	98,65	2	0,00	2.022	1,35
- Regioni	123.780	99,97	123.742	99,97			38	0,03
- Comuni e Province	16.105	87,73	14.128	87,73	1	0,00	1.976	12,27
- Enti produttori di servizi sanitari	432	99,71	431	99,71	0	0,02	1	0,27
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	9.333	99,92	9.325	99,92	1	0,01	6	0,07
Enti di Previdenza	158.305	0,26	416	0,26	157.887	99,74	1	0,00
TOTALE	338.008	49,77	168.233	49,77	162.889	48,19	6.887	2,04

Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali

La spesa relativa a tale categoria, pari a 11.345 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 4.684 milioni, di cui 2.366 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 2.318 mediante l'elaborazione di dati esterni, specificatamente, di quelli forniti dagli Enti percettori del contributo dell'8%⁹ (889 milioni), dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze per pensioni di guerra, assegni vitalizi¹⁰ e altre indennità (685 milioni), di quelli pubblicati dal Ministero del Lavoro inerenti la distribuzione del contributo del 5%[∞] (224 milioni), di quelli pubblicati dall'ISTAT, inerenti la distribuzione regionale dei residenti in Italia, utilizzati per la regionalizzazione delle somme relative alla cosiddetta App 18enni (211 milioni), dal Fondo di previdenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (191 milioni), dagli enti bilaterali alternativi FORMA TEMP e FSBA a seguito delle misure di contenimento del Covid-19 (62 milioni), di quelli forniti dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura, inerenti i contributi per il contenimento degli effetti del Covid-19 in favore del settore dello spettacolo (39 milioni), ai dati presenti nell'elenco allegato al Decreto direttoriale n. 85 del 23 maggio 2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali relativo al Fondo straordinario per il sostegno degli enti del terzo settore (15 milioni) e di quelli comunicati da SOGEI per il bonus veicoli sicuri (2 milioni).

La differenza di 6.662 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 650 milioni ed erogazioni a Fondi (5.562 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (450 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (5.213 milioni), al Fondo conti dormienti (186 milioni) al Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card – 162 milioni), e al Fondo per la crescita sostenibile (1 milione), mentre quelle ad Enti si riferiscono interamente a trasferimenti agli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 290 milioni, contributi agli Enti percettori dell'8%[∞] relativi ad interventi di carattere nazionale (non ripartibili) ed extra – nazionale;
- per 179 milioni, trasferimenti all'estero per il funzionamento di Ambasciate e Istituti di cultura, per l'assistenza e la tutela della collettività italiana e il rimborso di spese sanitarie;
- per 58 milioni, trasferimenti agli Enti di Patronato e assistenza sociale, la cui spesa non è oggetto del presente studio;
- per 50 milioni, trasferimenti ad Alitalia per garantire l'indennizzo dei titolari di titoli di viaggio;
- per 20 milioni, contributi ai partiti politici per il 2%[∞];

⁹ Trattasi della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), della Tavola Valdese, della Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, dell'Unione Italiana Chiese Avventiste del settimo giorno, delle Chiese Evangeliche e Luterane e dell'Unione Buddhista Italiana.

¹⁰ Fra gli assegni vitalizi sono ricomprese le pensioni di guerra, gli assegni di Vittorio Veneto, gli assegni K.Z., le indennità ai perseguitati politici

- per 14 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, di cui 5 milioni relativi al riversamento dell'eccedenza delle risorse destinate al 2° in favore dei partiti politici, 1 milione relativi a contributi per il contenimento degli effetti del Covid-19 destinati al settore dello spettacolo e 8 milioni ad altri versamenti;
- per 13 milioni, pensioni di guerra, assegni vitalizi e altre indennità;
- per 11 milioni, spese relative al bonus per l'acquisto di abbonamenti per i treni operati da Trenitalia;
- per 9 milioni, versamenti ai Fondi di assistenza e previdenza per il personale dell'amministrazione penitenziaria e della Guardia di Finanza;
- per 3 milioni versamenti all'Associazione della Croce Rossa Italiana;
- per 3 milioni, versamenti a favore di altri Enti ed Associazioni.

Trasferimenti correnti alle imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 23.329 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 2.938 milioni, di cui 1.833 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 1.105 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per gli obblighi di esercizio e per i contratti di programma (1.082 milioni), e dalla Cassa Depositi e Prestiti per i contributi all'edilizia sovvenzionata (23 milioni).

La differenza di 20.391 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 2.069 milioni ed erogazioni a Fondi (18.305 milioni), la cui spesa è regionalizzata nella sezione successiva, ed Enti (17 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (17.942 milioni), al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (210 milioni), al Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati internazionali violenti (142 milioni), al Fondo rotativo di sostegno alle imprese (11 milioni), mentre quelle relative a Enti riguardano trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (17 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 700 milioni, somme per il reintegro del conto di tesoreria inerente il FEAGA (Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia);
- per 508 milioni, somme da corrispondere alle Ferrovie dello Stato S.p.A. in relazione ai servizi di trasporto;
- per 263 milioni, versamenti alle Poste Italiane S.p.A. per i servizi offerti in convenzione allo Stato;
- per 176 milioni, versamenti alla società Telepass S.p.A. relativi alla riduzione dei pedaggi autostradali per transiti effettuati nell'anno 2021;
- per 120 milioni, contributi alle imprese di trasporto ferroviario per gli effetti economici subiti direttamente imputabili all'emergenza Covid-19;
- per 79 milioni, spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico;
- per 45 milioni, somme erogate all'estero;
- per 30 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative al trasporto viaggiatori e al trasporto merci;
- per 30 milioni, somme da corrispondere all'ENAV per i costi sostenuti per garantire la sicurezza operativa;
- per 25 milioni, interventi a favore delle aziende suinicole;

- per 20 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ai contributi alle scuole paritarie;
- per 17 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative allo sviluppo del settore ippico;
- per 12 milioni, versamenti alla RAI per l'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito;
- per 8 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al ripiano degli oneri derivanti dalle ristrutturazioni dei servizi delle società marittime;
- per 6 milioni, contributi ad organismi del settore della pesca;
- per 6 milioni, versamenti alla CONSOB di somme destinate alla tutela dei risparmiatori;
- per 5 milioni, versamenti ad operatori di telefonia per il concorso statale negli investimenti nel settore delle comunicazioni;
- per 5 milioni, somme destinate alle spese per le start-up del settore della moda;
- per 4 milioni, somme destinate al sostegno delle agenzie di viaggio e agli operatori del settore delle fiere e congressi a seguito delle misure di contenimento degli effetti del Covid-19;
- per 3 milioni, contributi a Enti e Società cooperative;
- per 2 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al sovvenzionamento dei settori dello spettacolo e del cinema;
- per 2 milioni, somme destinate al sostegno delle società gestione impianti riciclo rifiuti a seguito delle misure di contenimento degli effetti del Covid-19;
- per 2 milioni, contributi alla COVIP per il potenziamento della funzione di vigilanza sui fondi pensione;
- per 1 milione, contributi alle compagnie di navigazione.

Trasferimenti correnti all'estero

La spesa relativa a tale categoria, pari a 1.583 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 86 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 1.497 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.496 milioni, ed erogazioni a Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 1.492 milioni, versamenti ad organismi a carattere internazionale;
- per 4 milioni, contributi all'Agenzia Industrie Difesa.

Risorse proprie Unione Europea

La spesa complessiva, pari a 20.946 milioni, non è stata regionalizzata in quanto destinata al finanziamento dell'Unione Europea, e, pertanto, per sua natura, non regionalizzabile.

Interessi passivi e redditi da capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 64.767 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 45.465 milioni.

La differenza di 19.302 milioni è stata considerata “non regionalizzabile”, in quanto relativa a: interessi corrisposti a soggetti residenti all'estero (valore stimato 11.101 milioni - vedi paragrafo successivo), interessi su prestiti internazionali e per la chiusura anticipata di operazioni derivate (4.103 milioni), interessi sui conti di Tesoreria (2.978 milioni), interessi ed oneri per la gestione della liquidità giacente sul conto disponibilità (425 milioni), interessi connessi alle passività emesse per la realizzazione del sistema Alta Velocità (370 milioni), somme versate alle Poste S.p.A. a titolo di remunerazione per le giacenze dei conti correnti postali (113 milioni), interessi su prestiti EFIM (96 milioni), interessi corrisposti alla BEI per i mutui concessi per interventi di rilevante interesse economico (24 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per il ripiano delle anticipazioni concesse alle Regioni a copertura dei disavanzi delle aziende di trasporto (21 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per la privatizzazione del Banco di Napoli (19 milioni), interessi di mora da corrispondere alla Commissione Europea per ritardati versamenti delle risorse proprie (13 milioni), interessi corrisposti a vario titolo a residenti all'estero (9 milioni), interessi sui depositi definitivi (8 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento del Fondo per l'occupazione (7 milioni), rimborso della quota interessi dei mutui contratti per interventi agevolativi per il Settore aeronautico (4 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per il settore editoriale (4 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per anticipazioni interventi su aree a rischio o depresse (3 milioni), interessi sui mutui contratti per i Programmi EFA e FREMM (2 milioni), interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti per incentivi alla proprietà coltivatrice (2 milioni).

Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti

Il metodo di stima degli interessi corrisposti ai sottoscrittori non residenti dei titoli del debito pubblico si è avvalso dei dati della tavola delle “Attività e passività finanziarie del Paese”, riportata nell'Appendice della Relazione annuale della Banca d'Italia, nonché di informazioni ottenute dalla Banca Centrale stessa.

Sono state quindi desunte le consistenze dei BOT, CCT, BTP per i soggetti residenti all'estero, il cui peso percentuale sul totale delle consistenze è stato applicato al corrispettivo ammontare di spesa per interessi.

Criterio per la ripartizione territoriale

La spesa per interessi regionalizzata è costituita per 36.732 milioni da interessi percepiti dai detentori dei titoli del debito pubblico residenti, per 8.252 milioni da interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti, per 399 milioni da interessi corrisposti ai contribuenti per imposte indebitamente riscosse dall'Erario, per 74 milioni da interessi corrisposti ai possessori del prestito obbligazionario denominato Romecity e per 8 milioni da interessi dovuti a vario titolo.

Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico

La spesa per interessi sui titoli del debito pubblico, per un importo stimato di 36.732 milioni, costituita dagli interessi corrisposti a soggetti residenti sui BTP (36.145 milioni) e sui CCT (587 milioni), è stata regionalizzata in base ai dati forniti dalla Banca d'Italia, il cui dettaglio territoriale è relativo alla residenza del depositante dei titoli pubblici detenuti presso le banche italiane.

Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti

La somma di 8.252 milioni corrisposta alla Cassa Depositi e Prestiti, costituita per 7.494 milioni da interessi relativi ai Buoni postali fruttiferi di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per 758 milioni dalla quota interessi delle rate di ammortamento relative a mutui, anticipazioni ed altre operazioni finanziarie, è stata ripartita tra le varie regioni sulla base di informazioni fornite dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti.

Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario

Il suddetto aggregato, pari a 399 milioni si riferisce agli interessi per le imposte indebitamente riscosse, dei quali 377 milioni sono relativi alle imposte dirette e 22 alle indirette: entrambi gli importi sono stati ripartiti in base alla distribuzione territoriale del P.I.L. riferita all'anno precedente e all'analisi dei titoli di pagamento.

Poste correttive e compensative

La spesa relativa a tale categoria, pari a 80.216 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Restituzioni e rimborsi di imposte	63.703
Vincite al Lotto	14.018
Altre poste correttive e compensative	2.495
Totale complessivo	80.216

Restituzioni e rimborsi di imposte

La spesa per tale voce, pari a 63.703 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 63.695 milioni, che costituiscono una minore entrata che solo a fini contabili è registrata dal lato delle uscite, ed erogazioni a Fondi per 8 milioni (versamenti alla contabilità speciale n. 1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti d'imposta), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Vincite al lotto

Tale voce, dell'importo di 14.018 milioni, risulta costituita essenzialmente da somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori e da spese relative alle vincite del gioco del lotto; tale spesa

è stata considerata non regionalizzabile.

Altre poste correttive e compensative

La spesa per tale voce, pari a 2.495 milioni, non è stata regionalizzata in quanto costituita da:

- quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria e alla Accademia di Santa Cecilia (1.813 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'esercito italiano per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (150 milioni);
- anticipazioni ai reparti dell'Arma dei Carabinieri per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (83 milioni);
- restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria (75 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'Esercito, della Marina Militare e dell'Aeronautica per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle anticipazioni di fondi ed alle speciali esigenze previste dai rispettivi regolamenti nonché al fondo scorta per le navi, per i corpi, gli enti e per i distaccamenti a terra della marina (60 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi della Marina Militare per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (56 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'Aeronautica Militare per provvedere alle momentanee deficienze di cassa ed alle speciali esigenze previste dal regolamento (55 milioni);
- somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato a compensazione della riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore dell'autotrasporto (42 milioni);
- rimborsi ai concessionari del servizio della riscossione delle anticipazioni dagli stessi effettuati in virtù dell'obbligo del non riscosso come riscosso (37 milioni);
- anticipazioni agli enti amministrativi per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (33 milioni);
- anticipazioni ai reparti od uffici della Polizia di Stato, nonché agli istituti d'istruzione e di formazione professionali del personale della Polizia di Stato per provvedere alle momentanee deficienze di cassa (28 milioni);
- altre somme (65 milioni).

Ammortamenti

La spesa complessiva, pari a 475 milioni, non è stata regionalizzata in quanto costituita da poste puramente contabili e pertanto considerata interamente non regionalizzabile.

Altre uscite correnti

La spesa relativa a questa categoria, pari a 4.771 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 160 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 4.611 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non

regionalizzabile per un importo di 294 milioni ed erogazioni a Fondi (11 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (4.306 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo per la crescita sostenibile (11 milioni), mentre quelle ad Enti afferiscono a trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali per il pagamento tramite il canale postale delle pensioni gestite dall'INPS.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 151 milioni, pagamenti di penalità comminate dalla Corte di Giustizia della UE;
- per 107 milioni, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- per 13 milioni, interventi assistenziali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- per 10 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate a spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- per 10 milioni, somme per assicurare i mezzi della Polizia di Stato;
- per 2 milioni, somme erogate all'estero;
- per 1 milione, versamenti alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA).

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

La spesa relativa a tale categoria, pari a 8.471 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.572 milioni, di cui 1.563 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 9 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti, il cui importo afferisce a rate di mutuo per la realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale.

La differenza di 6.899 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 6.809 milioni, ed erogazioni a Fondi (Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti – 20 milioni, Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie – 18 milioni) e ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi, per un importo di 53 milioni.

Le erogazioni ad Enti riguardano trasferimenti all'Agenzia del Demanio – 35 milioni, al Fondo edifici culto – 8 milioni, all'ENAC – 4 milioni, all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 2 milioni, all'ENEA – 2 milioni, al CNR – 1 milione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ad altri Enti – 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 3.791 milioni, per spese di costruzione e acquisizione di impianti e sistemi dei Ministeri della Difesa e dell'Interno;
- 787 milioni, per versamenti all'estero (ambasciate, missioni internazionali, ecc.);
- 595 milioni, per lo sviluppo del sistema informativo della Pubblica Amministrazione;
- 430 milioni, per la costruzione, acquisizione e ammodernamento delle dotazioni navali ed aeree delle Forze Armate;
- 341 milioni, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per le esigenze dei corpi di Polizia e delle Forze Armate;
- 324 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 176 milioni, per il finanziamento di interventi nel settore della depurazione delle acque;

- 146 milioni, per versamenti ad Invitalia per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica;
- 79 milioni, per l'adeguamento e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- 28 milioni, per la ricerca scientifica per l'assistenza al volo;
- 22 milioni, per interventi in materia di brevetti;
- 19 milioni, per l'acquisto e l'ammodernamento di immobili dell'Amministrazione penitenziaria, del Ministero dell'Interno e della Guardia di Finanza;
- 15 milioni, per versamenti alla Cassa depositi e Prestiti - gestione risparmio per l'ammodernamento e razionalizzazione della flotta, anche veicolare, sicurezza delle comunicazioni e completamento infrastrutturale del corpo della Guardia di Finanza;
- 12 milioni, per il potenziamento relativo a tutti i settori logistici connessi alle missioni internazionali;
- 12 milioni, per il potenziamento dei sistemi sanitari militari e acquisto dei dispositivi medici e presidi sanitari mirati alla gestione dei casi urgenti di biocontenimento;
- 10 milioni, per somme da trasferire al Commissario straordinario per l'emergenza della peste suina africana;
- 6 milioni, per spese infrastrutturali, ammodernamento tecnologico finalizzato al contrasto dell'immigrazione clandestina e per l'attuazione e la cooperazione internazionale;
- 4 milioni, per spese per il controllo del traffico marittimo e delle emergenze in mare;
- 4 milioni, per la tutela ambientale e le fonti rinnovabili;
- 2 milioni, per accordi di programma;
- 2 milioni, per fronteggiare emergenze sanitarie e salvaguardia della salute dei dipendenti e dell'utenza attraverso l'utilizzo di appositi dispositivi;
- 2 milioni, per il Registro unico nazionale del terzo settore;
- 1 milione, per l'acquisto di attrezzature per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi e soccorso in caso di calamità;
- 1 milione, per altre spese.

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, pari a 81.065 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	70.565
Amministrazioni Locali	10.500
Enti di Previdenza	0
Totale complessivo	81.065

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. F (vedi pag. 40), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Contributi alle amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 70.565 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 981 milioni, di cui 819 sono stati attribuiti attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, e 162 mediante l'elaborazione dei dati presenti nel DPCM di riparto del Fondo per la

progettazione territoriale.

La differenza di 69.584 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 422 milioni ed erogazioni a Fondi (65.564 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (3.598 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le poste della spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 178 milioni, trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana per l'attuazione di programmi nazionali ed internazionali;
- per 174 milioni, trasferimenti all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- per 34 milioni, trasferimenti al Fondo per la realizzazione del sistema integrato della tessera sanitaria;
- per 14 milioni, risorse per il programma Strade sicure;
- per 10 milioni, contributi concessi alla società Grandi Stazioni S.p.A.;
- per 5 milioni, trasferimenti all'Agenzia delle Entrate per la digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 2 milioni, trasferimenti all'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS);
- per 1 milione, trasferimenti ad altri Enti.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti ai Fondi di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU - Italia a titolo di prestiti e di contributi a fondo perduto (50.307 milioni) la cui spesa è disponibile, con il dettaglio territoriale, nel paragrafo "La regionalizzazione delle uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR", al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie - finanziamenti nazionali (7.890 milioni), al Fondo per lo sviluppo e la coesione (5.687 milioni) e al Fondo per l'avvio di opere indifferibili (1.680 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti all'ANAS S.p.A. (1.652 milioni), al CNR (813 milioni), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (407 milioni), all'INFN (373 milioni), all'ENEA (162 milioni), all'Agenzia del Demanio (120 milioni), all'ISPRA (36 milioni), alla Corte dei Conti (25 milioni) e al CREA (10 milioni).

Contributi alle amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 10.500 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sottoindicate Amministrazioni ed Enti:

Classificazione economica di 3° livello	(milioni di euro)
Regioni	3.068
Comuni e Province	5.998
Enti produttori di servizi sanitari	26
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	1.408
Totale complessivo	10.500

Contributi alle regioni

La spesa complessiva, pari a 3.068 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 2.907 milioni di cui 2.610 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 297 mediante

l'analisi dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'importo fornito dalla Cassa Depositi e Prestiti afferisce a contributi trentacinquennali per l'esecuzione di opere di edilizia ospedaliera, stradale, a contributi quindicennali alla regione Sicilia a titolo di acconto per la definizione di rapporti finanziari pregressi relativi alle imposte sulle assicurazioni RC auto e a contributi alle Regioni per oneri di ammortamento mutui per l'edilizia scolastica.

La somma restante, pari a 161 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 107 milioni, ed erogazioni a Fondi (50 milioni) la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo ed erogazioni ad Enti (Presidenza del Consiglio dei Ministri - 4 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono interamente a versamenti al Fondo finalizzato all'acquisto di mezzi adibiti al trasporto pubblico.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 47 milioni, per il rinnovo del parco veicolare;
- 31 milioni, per il piano di disinquinamento e recupero ambientale e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento dei rifiuti;
- 26 milioni, per il finanziamento di progetti di sanità pubblica in materia di salute, ambiente, biodiversità e clima in attuazione del Piano nazionale complementare al PNRR; (PNC);
- 3 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Contributi alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 5.998 milioni, è stata regionalizzata per 5.796 milioni, di cui 5.131 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, 664 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti relativamente alle rate di mutuo in favore di Roma Capitale per il piano di rientro finanziario, 168 destinati ad interventi a sostegno dei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento mediante l'elaborazione dei dati riportati nel DPCM di riparto del relativo Fondo e 143 relativi ad interventi sulle infrastrutture stradali e ferroviarie per la realizzazione delle Olimpiadi invernali 2026, mediante l'elaborazione dei dati relativi alla localizzazione delle opere programmate, riportati nei relativi decreti ministeriali

La somma restante non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 168 milioni, erogazioni al Fondo crescita sostenibile per 33 milioni ed erogazioni ad Enti (Presidenza del Consiglio dei Ministri - 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 150 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato (Fondo per il programma sperimentale buona mobilità per 130 milioni e Fondo per il finanziamento di progetti per l'ammmodernamento e la messa a norma di corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale per 20 milioni);
- 18 milioni, per versamenti al PNC per investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali.

Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 26 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 16 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La somma restante non è stata regionalizzata per un importo di 10 milioni per erogazioni a Fondi relativi a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta.

Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 1.408 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 1.307 milioni, di cui 1.303 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 4 mediante l'elaborazione di dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti (contributi pluriennali per alloggi e residenze universitarie e trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per sostenere teatri e luoghi di spettacolo e concerti).

La differenza di 101 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 79 milioni, erogazioni a Fondi (1 milione) la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo ed erogazioni ad Enti (CNR - 15 milioni, INFN - 4 milioni, ENEA - 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono interamente a versamenti al Fondo agevolazioni ricerca-FAR.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 60 milioni, per il concorso dello Stato per alloggi e residenze per gli studenti universitari;
- 12 milioni, per versamenti al Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica;
- 6 milioni, per versamenti al Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti;
- 1 milione, altre spese.

Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti - Anno 2022 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata Valori assoluti Valori %	Erogazioni ad Enti e Fondi Valori assoluti Valori %	Spesa non regionalizzabile Valori assoluti Valori %
Amministrazioni Centrali	70.565	981 1,39	69.162 98,01	421 0,60
Amministrazioni Locali	10.500	10.026 95,49	120 1,14	354 3,37
- Regioni	3.068	2.907 94,77	54 1,76	107 3,48
- Comuni e Province	5.998	5.796 96,63	34 0,57	168 2,81
- Enti produttori di servizi sanitari	26	16 61,34	10 38,66	0 0,00
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	1.408	1.307 92,83	22 1,59	79 5,58
TOTALE	81.065	11.007 13,58	69.282 85,47	775 0,96

Contributi agli investimenti ad imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 31.427 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 5.849 milioni, di cui 2.069 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 3.780 mediante l'elaborazione dei dati provenienti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., per programmi di investimento – 3.729 milioni, e dalla Cassa Depositi e Prestiti per rate di ammortamento di mutui per investimenti – 51 milioni.

La differenza di 25.578 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile, per un importo di 3.796 milioni, ed erogazioni a Fondi (21.768 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (14 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (17.278 milioni), al Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (1.440 milioni), al Fondo centrale di garanzia per le PMI (1.125 milioni), al Fondo per la crescita sostenibile (655 milioni), al Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (598 milioni), al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo (217 milioni), al Fondo unico di Venture Capital (200 milioni), al Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze (145 milioni), al Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità (60 milioni), e al Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali (50 milioni), mentre i trasferimenti ad Enti sono relativi all'ANAS - 10 milioni, al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - 2 milioni, al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) – 1 milione e all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 923 milioni, relativi al finanziamento dei programmi europei di cooperazione nel campo degli armamenti (OCCAR);
- 816 milioni, relativi al settore aeronautico (programma EFA);
- 500 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme da assegnare al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese – PMI;
- 250 milioni, per l'acquisizione di unità navali della Marina Militare (programma FREMM);
- 238 milioni, per contributi per interventi nei settori aeronautico e aerospaziale;
- 165 milioni, per versamenti al Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura;
- 149 milioni, per conferimenti al Fondo di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo gestito da SIMEST S.p.A.;
- 128 milioni, relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie;
- 125 milioni, relativi a risorse del PNC da destinare al programma "Polis", gestito da Poste Italiane S.p.A.;
- 120 milioni, per contributi all'ISMEA per il rilascio di garanzie tese a favorire l'accesso al credito delle imprese agricole e della pesca;
- 58 milioni, per versamenti al Fondo per la competitività e lo sviluppo;
- 54 milioni, per lo sviluppo della programmazione digitale;

- 50 milioni, per contributi all'ISMEA per effettuare interventi finanziari finalizzati a rafforzare la competitività delle imprese operanti nel settore agricolo e agroalimentare;
- 35 milioni, per contributi all'AGEA per il Fondo di solidarietà nazionale-incentivi assicurativi;
- 33 milioni, per rimborsi alle imprese che partecipano a manifestazioni fieristiche;
- 33 milioni, per contributi all'AGEA per il Fondo per la competitività delle filiere agricole (apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio);
- 28 milioni, per versamenti al Fondo imprenditorialità in agricoltura;
- 20 milioni, per contributi all'AGEA per favorire la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agricole cerealicole;
- 15 milioni, per interventi volti a favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale;
- 7 milioni, per contributi per progetti innovativi nel settore navale;
- 7 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative alla realizzazione del sistema MOSE;
- 5 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ad interventi per l'attuazione di programmi ad alta valenza tecnologica nell'ambito della difesa e della sicurezza nazionale;
- 5 milioni, per versamenti al Fondo di solidarietà per gli incentivi assicurativi;
- 5 milioni, per contributi all'ISMEA per la sperimentazione e l'avviamento del Fondo mutualistico catastrofale;
- 4 milioni, per somme erogate all'estero;
- 4 milioni, per versamenti al Fondo per la ristrutturazione dell'autotrasporto e del trasporto combinato;
- 4 milioni, per versamenti al Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali edili nei contratti pubblici per fronteggiare l'aumento dei prezzi;
- 4 milioni, per contributi al settore dell'agricoltura;
- 3 milioni, per spese per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite da calamità naturali;
- 2 milioni, per oneri derivanti dalle garanzie concesse dallo Stato in dipendenza di varie disposizioni legislative;
- 2 milioni, per contributi per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno - SVIMEZ;
- 2 milioni, per altri versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 2 milioni, per altre spese.

Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private

La spesa relativa a tale categoria, pari a 624 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 34 milioni, di cui 31 attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 3 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le annualità di mutui relativi alla costruzione di parrocchie.

La differenza di 590 milioni non è stata regionalizzata e concerne erogazioni a Fondi, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e più precisamente versamenti al Fondo di garanzia per la prima casa (493 milioni) e alla contabilità speciale n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (97 milioni).

Contributi agli investimenti all'estero

La spesa in esame, pari a 505 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 21 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento, la restante parte, pari a 484 milioni, non è stata regionalizzata.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 469 milioni, per versamenti ad organismi a carattere internazionale.
- 15 milioni, per contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale.

Altri trasferimenti in conto capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 5.033 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 902 milioni, di cui 842 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento e 60 milioni mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le rate di mutuo per opere di carattere nazionale.

La differenza di 4.131 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 493 milioni, erogazioni a Fondi (799 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed erogazioni ad Enti (2.838 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

La spesa non regionalizzabile riguarda:

- per 457 milioni, trasferimenti al Commissario straordinario governativo per il sisma del 24 agosto 2016;
- per 25 milioni, finanziamenti alla società Grandi Stazioni S.p.A.;
- per 11 milioni, realizzazione di interventi di ammodernamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli impianti dell'Agenzia Industrie Difesa per favorire la transizione digitale.

Le erogazioni a Fondi afferiscono al Fondo crescita sostenibile (508 milioni) e al Fondo indennizzo risparmiatori (291 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (2.724 milioni) e all'ANAS S.p.A. (114 milioni).

Acquisizioni di attività finanziarie

La spesa in esame, pari a 21.862 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 51 milioni attraverso l'analisi dei titoli di pagamento.

La differenza di 21.811 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 20.401 milioni ed erogazioni a Fondi (1.410 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 12.151 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ad apporti al Patrimonio Destinato gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti;
- per 3.995 milioni, un prestito infruttifero al GSE per l'acquisto di gas naturale;
- per 1.605 milioni, versamenti di somme per l'aumento del capitale sociale della banca "Monte dei Paschi di Siena";

- per 925 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative alla costituzione di una società per l'esercizio dell'attività d'impresa nel settore del trasporto aereo di persone e merci;
- per 476 milioni, oneri derivanti dalla partecipazione a banche, fondi ed organismi internazionali;
- per 438 milioni, contributi a Cassa Depositi e Prestiti per il Fondo per il sostegno al Venture Capital;
- per 400 milioni, versamenti al capitale sociale della società "Italia Trasporto Aereo S.p.A. - ITA";
- per 200 milioni, l'erogazione di prestiti finanziari a beneficio del governo dell'Ucraina;
- per 120 milioni, versamenti al Fondo di garanzia per l'inadempimento della Banca Nazionale di Ucraina per il riacquisto delle banconote denominate in hryvnia;
- per 84 milioni, versamenti di somme per l'aumento del capitale sociale della società "EUR S.p.A.";
- per 5 milioni, versamenti di somme per l'aumento del capitale sociale della società "GIUBILEO 2025 S.p.A.";
- per 2 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per la bonifica dei siti con rifiuti radioattivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo di Garanzia Green (565 milioni), al Fondo per la crescita sostenibile (495 milioni), al Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato (250 milioni), e al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali (100 milioni).

Tab. 1.1 : Spesa corrente per categoria economica – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi Intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	5.615.521	1.477.148	186.722	135.016	3.226.164	93.667	44.931	2.039		447.843			1.990
Basilicata	2.566.971	637.462	68.907	58.449	1.469.714	44.946	22.355			263.959			1.180
Calabria	8.686.972	2.396.264	304.533	219.995	4.827.593	140.439	100.958	117		690.419			6.654
Campania	23.952.784	6.314.748	684.485	580.075	13.674.555	332.278	266.079	280		2.090.705			9.579
Emilia Romagna	19.358.008	3.607.730	397.574	330.966	10.514.117	311.699	133.041	508		4.049.636			12.738
Friuli Venezia Giulia	9.176.826	1.445.594	179.308	131.586	6.074.864	114.473	55.097	18.020		1.155.170			2.714
Lazio	50.084.510	9.848.575	6.608.254	890.056	21.965.631	1.125.010	379.661	23.530		9.212.869			30.923
Liguria	6.726.085	1.732.889	277.870	158.018	3.776.334	128.179	86.161	338		561.503			4.793
Lombardia	44.411.861	6.783.915	680.335	625.696	22.209.021	567.987	535.770	13.978		12.980.330			14.829
Marche	6.203.399	1.460.904	152.502	133.746	3.622.294	114.761	48.484	369		669.390			951
Molise	1.565.834	379.619	43.112	34.732	882.270	28.981	14.767	4		182.077			272
Piemonte	20.306.194	3.681.829	392.135	339.062	10.598.267	279.193	176.478	8.766		4.827.713			2.751
Puglia	17.103.709	4.830.114	658.593	440.843	9.727.102	248.208	193.718	7.922		984.521			12.689
Sardegna	11.015.530	2.006.563	267.205	183.021	8.106.220	103.976	47.948	120		283.028			17.449
Sicilia	24.107.411	5.784.142	763.142	530.438	15.349.272	337.845	316.414	146		1.007.218			18.795
Toscana	15.214.810	3.678.837	461.083	336.455	8.755.677	288.425	198.530	9.179		1.474.828			11.795
Umbria	3.627.829	895.163	103.176	81.558	2.216.224	79.920	30.716	61		216.145			4.866
Valle D'Aosta	1.168.307	60.974	10.217	5.410	1.028.972	8.382	4.192	5		50.113			42
Veneto	18.842.916	3.791.212	373.407	347.176	10.712.562	288.320	245.715	561		3.079.038			4.925
Trento	5.163.437	142.667	33.913	12.532	4.317.332	24.204	13.296	95		619.319			80
Bolzano	6.140.703	238.118	37.635	21.373	5.178.365	22.901	23.196	40		618.963			112
SPESA REGIONALIZZATA	301.039.615	61.194.467	12.684.108	5.596.199	168.232.546	4.683.796	2.937.507	86.078		45.464.786			160.128
Erogazione ad Enti e Fondi	229.324.346	37.697.477	79.720	11	162.888.712	6.011.327	18.321.885	735		96	7.879		4.316.505
Spesa non Regionalizzabile	140.935.790	7.167.384	1.272.927	166.144	6.886.623	650.359	2.069.977	1.496.063	20.946.151	19.302.305	80.208.120	475.083	294.655
TOTALE SPESA	671.299.751	106.059.328	14.036.754	5.762.354	338.007.881	11.345.481	23.329.369	1.582.876	20.946.151	64.767.186	80.215.999	475.083	4.771.288

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.1.1

Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	3.226.164	275.382	2.947.104	2.356.640	327.602	541	262.321	3.677
Basilicata	1.469.714	120.941	1.347.447	1.112.092	188.398	3.328	43.628	1.326
Calabria	4.827.593	285.101	4.498.551	3.569.546	702.332	326	226.346	43.940
Campania	13.674.555	596.515	13.062.858	10.294.553	1.816.280	13.356	938.669	15.181
Emilia Romagna	10.514.117	945.543	9.541.486	7.529.230	1.019.709	36.862	955.685	27.088
Friuli Venezia Giulia	6.074.864	282.032	5.784.467	5.442.360	77.230	18.450	246.427	8.366
Lazio	21.965.631	9.232.647	12.696.124	9.578.121	1.945.418	69.229	1.103.355	36.860
Liguria	3.776.334	316.658	3.452.922	2.828.780	349.826	29.207	245.109	6.754
Lombardia	22.209.021	2.549.324	19.556.951	16.328.686	1.772.826	186.925	1.268.514	102.746
Marche	3.622.294	401.513	3.215.509	2.582.276	368.637	6.551	258.045	5.271
Molise	882.270	80.294	801.010	653.178	103.851	5.824	38.158	966
Piemonte	10.598.267	1.260.411	9.306.650	7.552.460	1.082.455	17.643	654.092	31.206
Puglia	9.727.102	1.017.272	8.701.398	7.321.808	913.043	11.560	454.988	8.431
Sardegna	8.106.220	322.376	7.781.203	7.227.319	304.323	539	249.022	2.641
Sicilia	15.349.272	639.611	14.635.758	12.831.553	1.155.498	8.114	640.594	73.902
Toscana	8.755.677	591.444	8.157.094	6.538.864	779.318	4.604	834.308	7.138
Umbria	2.216.224	200.468	2.015.182	1.635.512	203.312	829	175.529	574
Valle D'Aosta	1.028.972	23.854	1.004.474	993.529	10.751	15	179	645
Veneto	10.712.562	811.894	9.860.928	8.185.656	968.570	17.167	699.534	39.740
Trento	4.317.332	118.025	4.199.307	4.149.377	22.680	32	27.217	
Bolzano	5.178.365	117.995	5.060.370	5.030.500	26.103	10	3.756	
SPESA REGIONALIZZATA	168.232.546	20.189.303	147.626.791	123.742.039	14.128.163	431.113	9.325.477	416.452
Erogazione ad Enti e Fondi	162.888.712	4.999.997	1.745	572		91	1.081	157.886.971
Spesa non Regionalizzabile	6.886.623	4.863.452	2.021.795	38.407	1.975.884	1.155	6.349	1.376
TOTALE SPESA	338.007.881	30.052.751	149.650.331	123.780.446	16.104.619	432.359	9.332.906	158.304.799

Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	1,87	2,41	1,47	2,41	1,92	2,00	1,53	2,37	0,99			1,24
Basilicata	0,85	1,04	0,54	1,04	0,87	0,96	0,76		0,58			0,74
Calabria	2,89	3,92	2,40	3,93	2,87	3,00	3,44	0,14	1,52			4,16
Campania	7,96	10,32	5,40	10,37	8,13	7,09	9,06	0,33	4,60			5,98
Emilia Romagna	6,43	5,90	3,13	5,91	6,25	6,65	4,53	0,59	8,91			7,95
Friuli Venezia Giulia	3,05	2,36	1,41	2,35	3,61	2,44	1,88	20,93	2,54			1,69
Lazio	16,64	16,09	52,10	15,90	13,06	24,02	12,92	27,34	20,26			19,31
Liguria	2,23	2,83	2,19	2,82	2,24	2,74	2,93	0,39	1,24			2,99
Lombardia	14,75	11,09	5,36	11,18	13,20	12,13	18,24	16,24	28,55			9,26
Marche	2,06	2,39	1,20	2,39	2,15	2,45	1,65	0,43	1,47			0,59
Molise	0,52	0,62	0,34	0,62	0,52	0,62	0,50	0,00	0,40			0,17
Piemonte	6,75	6,02	3,09	6,06	6,30	5,96	6,01	10,18	10,62			1,72
Puglia	5,68	7,89	5,19	7,88	5,78	5,30	6,59	9,20	2,17			7,92
Sardegna	3,66	3,28	2,11	3,27	4,82	2,22	1,63	0,14	0,62			10,90
Sicilia	8,01	9,45	6,02	9,48	9,12	7,21	10,77	0,17	2,22			11,74
Toscana	5,05	6,01	3,64	6,01	5,20	6,16	6,76	10,66	3,24			7,37
Umbria	1,21	1,46	0,81	1,46	1,32	1,71	1,05	0,07	0,48			3,04
Valle D'Aosta	0,39	0,10	0,08	0,10	0,61	0,18	0,14	0,01	0,11			0,03
Veneto	6,26	6,20	2,94	6,20	6,37	6,16	8,36	0,65	6,77			3,08
Trento	1,72	0,23	0,27	0,22	2,57	0,52	0,45	0,11	1,36			0,05
Bolzano	2,04	0,39	0,30	0,38	3,08	0,49	0,79	0,05	1,36			0,07
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.2.1

Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	1,92	1,36	2,00	1,90	2,32	0,13	2,81	0,88
Basilicata	0,87	0,60	0,91	0,90	1,33	0,77	0,47	0,32
Calabria	2,87	1,41	3,05	2,88	4,97	0,08	2,43	10,55
Campania	8,13	2,95	8,85	8,32	12,86	3,10	10,07	3,65
Emilia Romagna	6,25	4,68	6,46	6,08	7,22	8,55	10,25	6,50
Friuli Venezia Giulia	3,61	1,40	3,92	4,40	0,55	4,28	2,64	2,01
Lazio	13,06	45,73	8,60	7,74	13,77	16,06	11,83	8,85
Liguria	2,24	1,57	2,34	2,29	2,48	6,77	2,63	1,62
Lombardia	13,20	12,63	13,25	13,20	12,55	43,36	13,60	24,67
Marche	2,15	1,99	2,18	2,09	2,61	1,52	2,77	1,27
Molise	0,52	0,40	0,54	0,53	0,74	1,35	0,41	0,23
Piemonte	6,30	6,24	6,30	6,10	7,66	4,09	7,01	7,49
Puglia	5,78	5,04	5,89	5,92	6,46	2,68	4,88	2,02
Sardegna	4,82	1,60	5,27	5,84	2,15	0,12	2,67	0,63
Sicilia	9,12	3,17	9,91	10,37	8,18	1,88	6,87	17,75
Toscana	5,20	2,93	5,53	5,28	5,52	1,07	8,95	1,71
Umbria	1,32	0,99	1,37	1,32	1,44	0,19	1,88	0,14
Valle D'Aosta	0,61	0,12	0,68	0,80	0,08	0,00	0,00	0,15
Veneto	6,37	4,02	6,68	6,62	6,78	3,98	7,50	9,54
Trento	2,57	0,58	2,84	3,35	0,16	0,01	0,29	
Bolzano	3,08	0,58	3,43	4,07	0,18	0,00	0,04	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(**)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	4.407	1.159	147	106	2.532	74	35	2		351			2
Basilicata	4.759	1.182	128	108	2.725	83	41			489			2
Calabria	4.693	1.295	165	119	2.608	76	55	0		373			4
Campania	4.264	1.124	122	103	2.435	59	47	0		372			2
Emilia Romagna	4.368	814	90	75	2.373	70	30	0		914			3
Friuli Venezia Giulia	7.683	1.210	150	110	5.086	96	46	15		967			2
Lazio	8.760	1.722	1.156	156	3.842	197	66	4		1.611			5
Liguria	4.459	1.149	184	105	2.503	85	57	0		372			3
Lombardia	4.459	681	68	63	2.230	57	54	1		1.303			1
Marche	4.175	983	103	90	2.438	77	33	0		451			1
Molise	5.374	1.303	148	119	3.028	99	51	0		625			1
Piemonte	4.774	866	92	80	2.491	66	41	2		1.135			1
Puglia	4.368	1.234	168	113	2.484	63	49	2		251			3
Sardegna	6.960	1.268	169	116	5.122	66	30	0		179			11
Sicilia	4.998	1.199	158	110	3.182	70	66	0		209			4
Toscana	4.154	1.004	126	92	2.391	79	54	3		403			3
Umbria	4.230	1.044	120	95	2.584	93	36	0		252			6
Valle D'Aosta	9.480	495	83	44	8.349	68	34	0		407			0
Veneto	3.886	782	77	72	2.209	59	51	0		635			1
Trento	9.527	263	63	23	7.966	45	25	0		1.143			0
Bolzano	11.513	446	71	40	9.709	43	43	0		1.160			0
ITALIA (spesa regionalizzata)	5.101	1.037	215	95	2.851	79	50	1		770			3
ITALIA	11.375	1.797	238	98	5.728	192	395	27	355	1.097	1.359	8	81

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 1.3.1

Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	2.532	216	2.313	1.849	257	0	206	3
Basilicata	2.725	224	2.498	2.062	349	6	81	2
Calabria	2.608	154	2.430	1.928	379	0	122	24
Campania	2.435	106	2.326	1.833	323	2	167	3
Emilia Romagna	2.373	213	2.153	1.699	230	8	216	6
Friuli Venezia Giulia	5.086	236	4.843	4.556	65	15	206	7
Lazio	3.842	1.615	2.220	1.675	340	12	193	6
Liguria	2.503	210	2.289	1.875	232	19	162	4
Lombardia	2.230	256	1.964	1.639	178	19	127	10
Marche	2.438	270	2.164	1.738	248	4	174	4
Molise	3.028	276	2.749	2.242	356	20	131	3
Piemonte	2.491	296	2.188	1.775	254	4	154	7
Puglia	2.484	260	2.222	1.870	233	3	116	2
Sardegna	5.122	204	4.916	4.566	192	0	157	2
Sicilia	3.182	133	3.034	2.660	240	2	133	15
Toscana	2.391	161	2.227	1.785	213	1	228	2
Umbria	2.584	234	2.350	1.907	237	1	205	1
Valle D'Aosta	8.349	194	8.150	8.061	87	0	1	5
Veneto	2.209	167	2.034	1.688	198	4	144	8
Trento	7.966	218	7.748	7.656	42	0	50	
Bozano	9.709	221	9.487	9.431	49	0	7	
ITALIA (spesa regionalizzata)	2.851	342	2.502	2.097	239	7	158	7
ITALIA	5.728	509	2.536	2.097	273	7	158	2.683

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

Tab.2.1 : Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istitt. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	953.930	23.695	600.768	252.732	527		75.727	481
Basilicata	182.311	11.489	133.177	28.866	203		8.578	
Calabria	694.194	47.247	544.630	92.390	365		6.944	2.617
Campania	1.414.984	108.152	860.724	422.776	1.582		21.385	365
Emilia Romagna	1.179.544	78.067	744.659	347.608	1.610	250	7.349	
Friuli Venezia Giulia	597.250	42.183	410.422	121.037	291	20.592	2.725	
Lazio	2.907.362	409.120	1.381.574	685.237	2.020	2	429.341	67
Liguria	1.069.631	155.854	568.971	327.285	1.806		15.529	186
Lombardia	2.532.214	108.625	1.377.061	919.365	4.230		122.933	
Marche	345.830	24.496	236.130	82.229	1.247		1.727	
Molise	160.203	13.967	111.213	22.868	559		11.170	427
Piemonte	1.572.002	54.266	732.255	730.107	3.715		26.659	25.000
Puglia	903.102	110.560	592.075	189.699	7.467		3.301	
Sardegna	487.611	62.047	360.934	57.547	194		6.888	
Sicilia	1.315.481	65.412	833.938	312.436	299	15	81.281	22.101
Toscana	986.811	115.138	507.434	335.862	3.289		25.088	
Umbria	198.753	21.251	108.136	65.505	1.372		2.490	
Valle DAosta	51.815	1.449	46.754	3.486			126	
Veneto	1.485.258	110.264	783.086	537.216	2.461		52.231	
Trento	301.535	3.805	47.865	249.578	1		286	
Bolzano	96.382	5.032	25.461	64.783	580		527	
SPESA REGIONALIZZATA	19.436.202	1.572.119	11.007.266	5.848.611	33.817	20.859	902.286	51.244
Erogazione ad Enti e Fondi	96.791.476	90.414	69.282.434	21.782.031	589.181	215	3.637.361	1.409.841
Spesa non Regionalizzabile	32.759.188	6.808.675	775.127	3.796.296	574	484.274	493.442	20.400.800
TOTALE SPESA	148.986.867	8.471.208	81.064.827	31.426.938	623.572	505.348	5.033.088	21.861.885

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.1.1

Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	600.768	26.408	574.360	60.676	501.230		12.454
Basilicata	133.177	7.240	125.936	30.503	91.731	386	3.315
Calabria	544.630	18.321	526.309	239.668	270.074		16.567
Campania	860.724	59.062	801.663	194.590	468.321	124	138.628
Emilia Romagna	744.659	23.252	721.407	285.282	296.627	332	139.165
Friuli Venezia Giulia	410.422	121.030	289.391	136.246	43.991	603	108.552
Lazio	1.381.574	199.664	1.181.910	136.756	956.455	2.814	85.885
Liguria	568.971	100.980	467.991	77.794	185.097	398	204.702
Lombardia	1.377.061	178.512	1.198.549	363.060	744.267	9.207	82.015
Marche	236.130	15.076	221.054	61.317	140.588	258	18.891
Molise	111.213	4.703	106.509	17.460	86.902		2.147
Piemonte	732.255	59.909	672.345	201.284	433.128	452	37.481
Puglia	592.075	23.226	568.849	160.422	301.457	836	106.133
Sardegna	360.934	17.561	343.374	167.900	125.487		49.987
Sicilia	833.938	52.838	781.100	302.646	322.632	199	155.623
Toscana	507.434	33.521	473.913	157.006	262.861	259	53.786
Umbria	108.136	7.494	100.643	29.795	63.717		7.131
Valle D'Aosta	46.754	1.791	44.963	30.696	12.613		1.654
Veneto	783.086	20.463	762.623	247.454	437.623		77.545
Trento	47.865	7.566	40.299	3.504	33.633		3.162
Bolzano	25.461	2.276	23.185	3.398	17.148		2.640
SPESA REGIONALIZZATA	11.007.266	980.894	10.026.372	2.907.459	5.795.582	15.868	1.307.463
Erogazione ad Enti e Fondi	69.282.434	69.162.303	120.131	53.859	33.910	10.000	22.362
Spesa non Regionalizzabile	775.127	421.395	353.732	106.644	168.429	0	78.660
TOTALE SPESA	81.064.827	70.564.592	10.500.235	3.067.961	5.997.921	25.868	1.408.484

Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. Invest. a famiglie e Istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	4,91	1,51	5,46	4,32	1,56		8,39	0,94
Basilicata	0,94	0,73	1,21	0,49	0,60		0,95	
Calabria	3,57	3,01	4,95	1,58	1,08		0,77	5,11
Campania	7,28	6,88	7,82	7,23	4,68		2,37	0,71
Emilia Romagna	6,07	4,97	6,77	5,94	4,76	1,20	0,81	
Friuli Venezia Giulia	3,07	2,68	3,73	2,07	0,86	98,72	0,30	
Lazio	14,96	26,02	12,55	11,72	5,97	0,01	47,58	0,13
Liguria	5,50	9,91	5,17	5,60	5,34		1,72	0,36
Lombardia	13,03	6,91	12,51	15,72	12,51		13,62	
Marche	1,78	1,56	2,15	1,41	3,69		0,19	
Molise	0,82	0,89	1,01	0,39	1,65		1,24	0,83
Piemonte	8,09	3,45	6,65	12,48	10,99		2,95	48,79
Puglia	4,65	7,03	5,38	3,24	22,08		0,37	
Sardegna	2,51	3,95	3,28	0,98	0,57		0,76	
Sicilia	6,77	4,16	7,58	5,34	0,88	0,07	9,01	43,13
Toscana	5,08	7,32	4,61	5,74	9,73		2,78	
Umbria	1,02	1,35	0,98	1,12	4,06		0,28	
Valle D'Aosta	0,27	0,09	0,42	0,06			0,01	
Veneto	7,64	7,01	7,11	9,19	7,28		5,79	
Trento	1,55	0,24	0,43	4,27	0,00		0,03	
Bolzano	0,50	0,32	0,23	1,11	1,71		0,06	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.2.1

Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	5,46	2,69	5,73	2,09	8,65		0,95
Basilicata	1,21	0,74	1,26	1,05	1,58	2,43	0,25
Calabria	4,95	1,87	5,25	8,24	4,66		1,27
Campania	7,82	6,02	8,00	6,69	8,08	0,78	10,60
Emilia Romagna	6,77	2,37	7,20	9,81	5,12	2,09	10,64
Friuli Venezia Giulia	3,73	12,34	2,89	4,69	0,76	3,80	8,30
Lazio	12,55	20,36	11,79	4,70	16,50	17,73	6,57
Liguria	5,17	10,29	4,67	2,68	3,19	2,51	15,66
Lombardia	12,51	18,20	11,95	12,49	12,84	58,02	6,27
Marche	2,15	1,54	2,20	2,11	2,43	1,63	1,44
Molise	1,01	0,48	1,06	0,60	1,50		0,16
Piemonte	6,65	6,11	6,71	6,92	7,47	2,85	2,87
Puglia	5,38	2,37	5,67	5,52	5,20	5,27	8,12
Sardegna	3,28	1,79	3,42	5,77	2,17		3,82
Sicilia	7,58	5,39	7,79	10,41	5,57	1,25	11,90
Toscana	4,61	3,42	4,73	5,40	4,54	1,63	4,11
Umbria	0,98	0,76	1,00	1,02	1,10		0,55
Valle D'Aosta	0,42	0,18	0,45	1,06	0,22		0,13
Veneto	7,11	2,09	7,61	8,51	7,55		5,93
Trento	0,43	0,77	0,40	0,12	0,58		0,24
Bolzano	0,23	0,23	0,23	0,12	0,30		0,20
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100

Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (**)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	749	19	471	198	0	0	59	0
Basilicata	338	21	247	54	0	0	16	0
Calabria	375	26	294	50	0	0	4	1
Campania	252	19	153	75	0	0	4	0
Emilia Romagna	266	18	168	78	0	0	2	0
Friuli Venezia Giulia	500	35	344	101	0	17	2	0
Lazio	508	72	242	120	0	0	75	0
Liguria	709	103	377	217	1	0	10	0
Lombardia	254	11	138	92	0	0	12	0
Marche	233	16	159	55	1	1	1	0
Molise	550	48	382	78	2	2	38	1
Piemonte	370	13	172	172	1	1	6	6
Puglia	231	28	151	48	2	2	1	0
Sardegna	308	39	228	36	0	0	4	0
Sicilia	273	14	173	65	0	0	17	5
Toscana	269	31	139	92	1	1	7	0
Umbria	232	25	126	76	2	2	3	0
Valle DAosta	420	12	379	28	0	0	1	0
Veneto	306	23	162	111	1	1	11	0
Trento	556	7	88	460	0	0	1	0
Bolzano	181	9	48	121	1	1	1	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	329	27	187	99	1	0	15	1
ITALIA	2.525	144	1.374	533	11	9	85	370

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 2.3.1

Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali
Abruzzo	471	21	451	48	393		10
Basilicata	247	13	233	57	170	1	6
Calabria	294	10	284	129	146		9
Campania	153	11	143	35	83	0	25
Emilia Romagna	168	5	163	64	67	0	31
Friuli Venezia Giulia	344	101	242	114	37	1	91
Lazio	242	35	207	24	167	0	15
Liguria	377	67	310	52	123	0	136
Lombardia	138	18	120	36	75	1	8
Marche	159	10	149	41	95	0	13
Molise	382	16	366	60	298		7
Piemonte	172	14	158	47	102	0	9
Puglia	151	6	145	41	77	0	27
Sardegna	228	11	217	106	79		32
Sicilia	173	11	162	63	67	0	32
Toscana	139	9	129	43	72	0	15
Umbria	126	9	117	35	74		8
Valle D'Aosta	379	15	365	249	102		13
Veneto	162	4	157	51	90		16
Trento	88	14	74	6	62		6
Bolzano	48	4	43	6	32		5
ITALIA (spesa regionalizzata)	187	17	170	49	98	0	22
ITALIA	1.374	1.196	178	52	102	0	24

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Comparsa partecipazioni e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altro programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	6.569.451		14.306	2.655.829		2.173.152	482.676	460	460
Basilicata	2.749.282		5.867	1.223.031		989.895	233.136	57	57
Calabria	9.381.165		26.740	4.335.813		3.298.237	1.037.576	212	212
Campania	25.367.768		69.838	11.834.060		9.634.318	2.199.742	437	437
Emilia Romagna	20.537.552		32.038	8.275.264		7.013.102	1.262.162	1.078	1.078
Friuli Venezia Giulia	9.774.076		12.011	5.588.062		47.312	144.251	8.860	8.860
Lazio	52.991.872	2.048.502	66.845	11.799.149		8.691.671	3.107.478	238.672	238.672
Liguria	7.795.716		14.674	3.044.224		2.577.209	467.015	133	133
Lombardia	46.944.076	4	44.927	17.530.499		15.178.171	2.352.328	15.931	15.931
Marche	6.549.229		13.880	2.904.680		2.428.087	476.594	517	517
Molise	1.726.037		6.069	756.069		604.272	151.797	39	39
Piemonte	21.878.196		28.372	8.340.406		6.949.167	1.391.239	8.464	8.464
Puglia	18.006.811		31.569	7.889.774		6.772.779	1.116.994	7.992	7.992
Sardegna	11.503.141		12.004	7.590.781		85.663	462.357	410	410
Sicilia	25.422.892		70.017	14.133.564		10.075.916	1.379.764	680	680
Toscana	16.201.620		32.369	6.984.479		5.985.465	999.014	10.405	10.405
Umbria	3.826.582		7.187	1.750.838		1.505.158	245.680	386	386
Valle D'Aosta	1.220.121		34	1.021.250		4.442	30.903	1	1
Veneto	20.328.174		25.787	8.806.860		7.606.602	1.200.259	1.349	1.349
Trento	5.464.972		2.046	4.166.982		13.463	64.158	115	115
Bolzano	6.237.085		2.741	5.067.638		4.982.172	71.521	61	61
SPESA REGIONALIZZATA	320.475.817	2.048.506	519.319	135.699.252	32.572.615	84.249.993	18.876.644	296.260	296.260
Erogazione ad Enti e Fondi	326.115.822	1.256.755	283.223	115.720	3.500	112.220	112.220	59.990.024	59.877.400
Spesa non Regionalizzabile	173.694.978		5.794	2.120.050	125	14.194	2.105.731	25.295.770	21.797.454
TOTALE SPESA	820.286.618	3.305.261	808.336	137.935.022	32.576.239	84.264.187	21.094.595	85.582.054	81.674.854

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma - Anno 2022 - (dati in migliaia di euro)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07 Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08 Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Abruzzo	228.631	194.256	213.115	103.599	109.516	426.643	49.475	49.475	377.168	2.830
Basilicata	90.312	86.131	56.849	40.174	16.675	32.706	27.338	27.338	5.312	2.952
Calabria	358.219	392.035	348.244	233.075	115.170	83.017	82.633	82.633	383	13.383
Campania	1.205.585	800.965	651.229	469.922	181.307	159.530	133.549	133.549	25.035	27.532
Emilia Romagna	745.852	361.879	403.296	301.820	101.475	170.913	129.702	129.702	40.762	104.319
Friuli Venezia Giulia	603.951	108.319	183.008	121.891	61.117	51.105	50.746	50.746	351	10.839
Lazio	3.979.524	1.254.314	1.867.700	1.258.114	609.587	321.308	318.808	318.808	2.500	230.525
Liguria	653.847	205.606	301.152	201.743	99.410	75.563	75.437	75.437	54	72
Lombardia	845.709	763.224	687.722	522.812	164.910	179.598	176.866	176.866	42	2.690
Marche	222.817	139.169	189.714	125.024	64.690	63.529	62.977	62.977	486	66
Molise	64.525	52.222	48.552	33.059	15.493	29.472	18.075	18.075	1.133	1.500
Piemonte	714.499	426.287	385.989	300.940	85.049	110.327	109.306	109.306	1.008	42.344
Puglia	1.820.888	471.835	469.686	287.450	182.235	102.213	101.875	101.875	13	110.264
Sardegna	608.315	246.826	249.658	145.224	104.434	81.488	81.445	81.445	273	11.067
Sicilia	1.131.995	900.805	807.602	525.624	281.978	241.844	179.282	179.282	62.562	37.644
Toscana	1.031.391	385.184	420.863	296.178	124.685	130.472	130.277	130.277	125	25.481
Umbria	148.709	116.002	88.275	65.572	22.703	41.124	40.675	40.675	24	4.393
Valle D'Aosta	33.090	13.674	20.469	15.844	4.624	80	80	80	425	506
Veneto	845.026	293.080	367.193	266.221	100.972	119.077	119.033	119.033	44	33.902
Trento	65.940	35.858	47.964	32.345	15.618	32	32	32	32	4.047
Bolzano	197.529	15.880	50.088	34.099	15.989	0	0	0	0	7.342
SPESA REGIONALIZZATA	15.596.353	7.263.550	7.858.366	5.380.731	2.477.635	2.420.040	1.887.579	3.953	528.508	728.277
Erogazione ad Enti e Fondi	5.243.412	1.919.706	2.582.362	1.934.212	648.150	2.502.087	582.019	1.647.839	272.230	187.445
Spesa non Regionalizzabile	6.027.654	561.247	2.090.708	562.178	1.528.530	1.039.236	576.173	730	462.333	604.929
TOTALE SPESA	26.867.420	9.744.503	12.531.437	7.877.121	4.654.316	5.961.363	3.045.770	1.652.522	1.263.070	1.520.651

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	10 Energia e diversificazioni e delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Edilizia statale ed interventi speciali e pubbliche calamita'	14_11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	14_Altri programmi
Abruzzo	152.235	3.367	235	217.834	255.391	5.937	11.177	6.662	231.614	
Basilicata	113.068	6.096	91	107.379	42.568	1.000	2.545	9.108	29.914	
Calabria	153.743	4.611	176	327.803	129.059	947	31.998	23.646	72.432	35
Campania	185.244	23.950	459	1.174.561	144.553	6.005	8.809	23.555	106.183	1
Emilia Romagna	596.195	9.244	440	763.396	189.891	34.501	10.492	21.057	123.807	34
Friuli Venezia Giulia	136.692	1.830	124	262.414	33.851	176	11.945	10.654	11.076	
Lazio	4.294.340	294.601	8.728	1.292.499	254.115	11.286	1.157	45.985	188.808	6.879
Liguria	112.428	3.900	147	821.131	183.262	8.250	3.138	21.323	150.548	2
Lombardia	1.774.283	187.253	4.676	1.783.538	400.455	3.764	33.491	27.774	335.279	147
Marche	265.355	2.727	264	205.892	72.187	3.620	12.055	9.100	47.412	
Molise	47.338	388	1	66.639	30.803	1.440	1.311	2.112	25.940	
Piemonte	901.831	16.860	696	1.305.729	168.582	29.468	4.888	20.769	113.457	
Puglia	718.953	6.580	348	693.823	140.474	12.500	30.075	12.740	85.159	
Sardegna	182.364	1.911	310	161.100	72.733	10.009	106	9.402	53.216	
Sicilia	342.735	7.330	8	783.480	166.103	10.595	2.390	31.071	122.047	
Toscana	280.645	26.333	308	860.535	199.033	12.708	24.538	44.683	117.104	
Umbria	122.319	1.849	100	170.261	37.413	1.773	2.917	5.740	26.983	
Valle D'Aosta	4.340	738	82	10.651	3.432			881	2.552	
Veneto	433.274	18.893	757	980.324	506.378	24.640	48.415	197.563	235.754	6
Trento	78.891	903	24	252.750	18.933	771	647	1.125	16.390	
Bolzano	78.368	2.705		65.137	6.787			3.336	3.451	
SPESA REGIONALIZZATA	10.974.642	622.067	17.975	12.306.877	3.056.002	179.391	242.096	528.285	2.099.126	7.103
Erogazione ad Enti e Fondi	19.115.652	25.975.568	1.993	703.741	1.915.001	1.886		30.626	1.880.700	1.789
Spesa non Regionalizzabile	3.972.513	15.757.208	23.753	1.124.999	83.663	17.250		25.695	40.691	27
TOTALE SPESA	34.062.807	42.354.842	43.721	14.135.616	5.054.665	198.527	242.096	584.606	4.020.517	8.919

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Abruzzo	5.724	1.405	19.330	40.373	21.204	13.908	31.685	940.580	288.607	48.943
Basilicata	2.193		6.986	20.019	11.512	4.453	24.864	453.628	45.583	11.212
Calabria	13.579	32	4.286	41.734	38.195	29.738	35.702	1.596.308	252.529	49.402
Campania	32.203	269	104.267	63.674	108.859	97.392	233.094	4.485.087	949.977	67.360
Emilia Romagna	26.054	298	79.493	49.185	71.784	36.710	126.411	2.584.191	964.882	134.838
Friuli Venezia Giulia	6.346	10.319	151.956	13.667	24.804	15.378	55.704	736.766	266.351	40.066
Lazio	55.446	17.910	315.069	206.007	96.947	655.566	457.875	3.612.740	1.104.012	371.726
Liguria	9.661	289	135.707	27.814	22.271	22.216	83.649	848.994	218.921	52.797
Lombardia	97.418	624	427.391	58.484	118.749	127.252	234.189	5.520.365	1.311.294	270.172
Marche	9.503	32	17.125	16.020	22.491	17.762	40.500	1.038.484	276.892	41.054
Molise	1.773		9.284	4.560	9.380	4.769	18.153	238.670	44.674	14.188
Piemonte	28.988	188	71.774	66.849	47.882	25.687	115.081	2.684.149	670.050	156.519
Puglia	31.425	30	28.018	40.878	67.507	62.321	83.530	2.860.711	487.728	151.427
Sardegna	11.349	72	10.868	45.110	28.691	16.665	58.581	1.169.714	247.475	70.697
Sicilia	36.652	41	20.232	40.517	89.069	93.343	72.517	3.841.746	647.558	67.595
Toscana	23.028	23	61.316	89.698	47.491	32.489	190.639	2.311.578	812.047	128.160
Umbria	2.663		11.990	10.186	15.804	6.493	37.400	622.129	186.714	43.433
Valle D'Aosta	52		1.415	4.798	4.976	1.712	863	2.991	1.448	9.065
Veneto	70.839	218	57.871	74.058	50.079	43.087	145.645	2.793.196	699.133	131.351
Trento	3.428	50	3.560	3.993	3.185	1.524	5.709	1.091	51.109	7.532
Bolzano	3.513	9	933	6.121	3.618	1.757	7.475	15	3.262	9.731
SPESA REGIONALIZZATA	471.838	31.808	1.536.872	923.744	904.499	1.310.224	2.059.265	36.343.134	9.510.248	1.877.267
Erogazione ad Enti e Fondi	608.203	703.209	2.504.828	843.532	578.771	41.125	370.394	14.931.684	156.207	50.333.538
Spesa non Regionalizzabile	461.035	29.595	369.387	448.977	2.585	207.120	144.658	898.144	233.020	19.101
TOTALE SPESA	1.541.077	764.612	4.413.088	2.216.254	1.485.854	1.558.469	2.574.317	54.172.963	9.899.474	52.229.906

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	25 Politiche previdenziali	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economiche-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	15.852	16.866	59.042	17.970	267.336	1.733	4.084	5.851		423.829
Basilicata	8.569	12.890	42.363	14.285	67.449	830	210	3.328		251.803
Calabria	24.816	70.563	100.646	53.650	254.145	1.928	1.967	10.432		628.460
Campania	61.795	55.798	179.089	48.093	569.453	3.350	3.284	39.454		1.987.327
Emilia Romagna	29.142	72.853	176.311	4.519	491.851	5.969	11.192	48.183		3.969.878
Friuli Venezia Giulia	9.548	12.769	68.248	1.894	200.806	4.709	477	12.459		1.140.742
Lazio	63.439	538.300	293.234	35.995	5.548.524	482.189	73.399	1.287.940		9.824.730
Liguria	12.827	25.626	77.521	2.518	279.445	8.454	2.597	13.159		525.712
Lombardia	46.895	173.149	245.162	10.925	1.224.139	24.303	36.363	28.709		12.730.201
Marche	17.554	27.847	71.633	10.367	198.243	3.471	1.493	6.614		643.950
Molise	4.242	7.166	22.874	11.347	52.817	574	186	2.649		175.115
Piemonte	20.551	71.400	168.343	9.729	532.389	4.363	5.568	12.870		4.735.430
Puglia	46.935	47.656	136.607	29.361	498.159	2.252	1.642	38.649		927.574
Sardegna	19.119	14.648	45.433	27.213	224.608	1.370	789	34.005		257.766
Sicilia	54.854	88.726	224.810	56.861	501.482	6.660	2.886	46.096		907.441
Toscana	31.446	51.011	143.157	4.311	439.394	4.420	6.620	24.933		1.412.359
Umbria	12.154	10.788	43.947	3.806	114.868	1.202	654	8.610		204.887
Valle D'Aosta	602	1.605	3.980	834	27.714	280	199	1.190		48.050
Veneto	37.995	81.052	123.151	5.757	528.641	1.792	6.999	23.881		3.021.531
Trento	3.650	447	11.262	2.875	64.909	3.801	1.814	5.878		614.669
Bolzano	1.882	646	9.902	1.878	60.241	3.801	9.478	3.877		614.669
SPESA REGIONALIZZATA	523.866	1.381.807	2.246.714	354.187	12.146.613	567.450	171.903	1.658.766		45.046.123
Erogazione ad Entite Fondi	102.128.828	16.931.590	18.829	5.686.706	2.355.505	1.005.262	973	823.951	4.300.000	
Spesa non Regionalizzabile	63.431	68.274	328.790	1.297	91.190.008		6.923	1.055.429	3.348.385	16.111.294
TOTALE SPESA	102.716.125	18.381.671	2.594.334	6.042.189	105.692.126	1.572.712	179.800	3.538.146	7.648.385	61.157.417

Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza a generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altre programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	2,05		2,75	1,96		2,58	2,56	0,16	0,16
Basilicata	0,86		1,13	0,90		1,17	1,24	0,02	0,02
Calabria	2,93		5,15	3,20		3,91	5,50	0,07	0,07
Campania	7,92		13,45	8,72		11,44	11,65	0,15	0,15
Emilia Romagna	6,41		6,17	6,10		8,32	6,69	0,36	0,36
Friuli Venezia Giulia	3,05		2,31	4,12	16,57	0,06	0,76	2,99	2,99
Lazio	16,54	100,00	12,87	8,70		10,32	16,46	80,56	80,56
Liguria	2,43		2,83	2,24		3,06	2,47	0,04	0,04
Lombardia	14,65	0,00	8,65	12,92		18,02	12,46	5,38	5,38
Marche	2,04		2,67	2,14		2,88	2,52	0,17	0,17
Molise	0,54		1,17	0,56		0,72	0,80	0,01	0,01
Piemonte	6,83		5,46	6,15		8,25	7,37	2,86	2,86
Puglia	5,62		6,08	5,81		8,04	5,92	2,70	2,70
Sardegna	3,59		2,31	5,59		0,10	2,45	0,14	0,14
Sicilia	7,93		13,48	10,42		3,18	7,31	0,23	0,23
Toscana	5,06		6,23	5,15		7,10	5,29	3,51	3,51
Umbria	1,19		1,38	1,29		1,79	1,30	0,13	0,13
Valle D'Aosta	0,38		0,01	0,75		0,01	0,16	0,00	0,00
Veneto	6,34		4,97	6,49		9,03	6,36	0,46	0,46
Trento	1,71		0,39	3,07		0,02	0,34	0,04	0,04
Bolzano	1,95		0,53	3,73		0,02	0,38	0,02	0,02
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione e delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	1,47	2,67	2,71	1,93	4,42	17,63	2,62		71,36	0,39	1,39	0,54
Basilicata	0,58	1,19	0,72	0,75	0,67	1,35	1,45	1,39	1,01	0,41	1,03	0,98
Calabria	2,30	5,40	4,43	4,33	4,65	3,43	4,38		0,07	1,84	1,40	0,74
Campania	7,73	11,03	8,29	8,73	7,32	6,59	7,08	23,91	4,74	3,78	1,69	3,85
Emilia Romagna	4,78	4,98	5,13	5,61	4,10	7,06	6,87	11,34	7,71	14,32	5,43	1,49
Friuli Venezia Giulia	3,87	1,49	2,33	2,27	2,47	2,11	2,69	0,21	0,07	1,49	1,25	0,29
Lazio	25,52	17,27	23,77	23,38	24,60	13,28	16,89		0,47	31,65	39,13	47,36
Liguria	4,19	2,83	3,83	3,75	4,01	3,12	4,00	1,36	0,01	1,30	1,02	0,63
Lombardia	5,42	10,51	8,75	9,72	6,66	7,42	9,37	1,07	0,51	5,56	16,17	30,10
Marche	1,43	1,92	2,41	2,32	2,61	2,63	3,34	12,30	0,01	1,02	2,42	0,44
Molise	0,41	0,72	0,62	0,61	0,63	1,22	0,96	28,67	1,94	0,21	0,43	0,06
Piemonte	4,58	5,87	4,91	5,59	3,43	4,56	5,79	0,32	0,19	5,81	8,22	2,71
Puglia	11,68	6,50	5,98	5,34	7,36	4,22	5,40	6,90	0,01	15,14	6,55	1,06
Sardegna	3,90	3,40	3,18	2,70	4,22	3,37	4,31		0,01	1,52	1,66	0,31
Sicilia	7,26	12,40	10,28	9,77	11,38	9,99	9,50		11,84	5,17	3,12	1,18
Toscana	6,61	5,30	5,36	5,50	5,03	5,39	6,90	1,79	0,02	3,50	2,56	4,23
Umbria	0,95	1,60	1,12	1,22	0,92	1,70	2,15	10,74	0,00	0,60	1,11	0,30
Valle D'Aosta	0,21	0,19	0,26	0,29	0,19	0,00	0,00		0,01	0,07	0,04	0,12
Veneto	5,42	4,03	4,67	4,95	4,08	4,92	6,31		0,01	4,66	3,95	3,04
Trento	0,42	0,49	0,61	0,60	0,63	0,00	0,01		0,01	0,56	0,72	0,15
Bolzano	1,27	0,22	0,64	0,63	0,65	0,00	0,00		0,00	1,01	0,71	0,43
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Edilizia statale ed interventi speciali e per calamità	14_11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	14_Altro programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed interazione del sistema produttivo
Abruzzo	1,30	1,77	8,36	3,31	4,62	1,26	11,03		1,21	4,42
Basilicata	0,51	0,87	1,39	0,56	1,05	1,72	1,43		0,46	0,10
Calabria	0,98	2,66	4,22	0,53	13,22	4,48	3,45	0,49	2,88	0,85
Campania	2,55	9,54	4,73	3,35	3,64	4,46	5,06	0,01	6,83	0,94
Emilia Romagna	2,45	6,20	6,21	19,23	4,33	3,99	5,90	0,47	5,52	32,44
Friuli Venezia Giulia	0,69	2,13	1,11	0,10	4,93	2,02	0,53		1,34	56,31
Lazio	48,56	10,50	8,32	6,29	0,48	8,70	8,99	96,85	11,75	0,91
Liguria	0,82	6,67	6,00	4,60	1,30	4,04	7,17	0,03	2,05	1,96
Lombardia	26,02	14,49	13,10	2,10	13,83	5,26	15,97	2,07	20,65	0,10
Marche	1,47	1,67	2,36	2,02	4,98	1,72	2,26		2,01	0,59
Molise	0,01	0,54	1,01	0,80	0,54	0,40	1,24		0,38	0,09
Piemonte	3,87	10,61	5,52	16,43	2,02	3,93	5,40		6,14	0,23
Puglia	1,94	5,64	4,60	6,97	12,42	2,41	4,06		2,41	0,13
Sardegna	1,72	1,31	2,38	5,58	0,04	1,78	2,54		7,77	0,07
Sicilia	0,05	6,37	5,44	5,91	0,99	5,88	5,81		4,88	
Toscana	1,72	6,99	6,51	7,08	10,14	8,46	5,58		0,56	
Umbria	0,56	1,38	1,22	0,99	1,20	1,09	1,29		0,01	
Valle D'Aosta	0,46	0,09	0,11		0,17	0,17	0,12		15,01	0,68
Veneto	4,21	7,97	16,57	13,74	20,00	37,40	11,23	0,08	0,73	0,16
Trento	0,13	2,05	0,62	0,43	0,27	0,21	0,78		0,74	0,03
Bolzano		0,53	0,22		0,63	0,63	0,16			
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistiche	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	1,26	4,37	2,34	1,06	1,54	2,45	2,82	2,61	3,03
Basilicata	0,45	2,17	1,27	0,34	1,21	1,18	0,48	0,60	1,64
Calabria	0,28	4,52	4,22	2,27	1,73	4,16	2,66	2,63	4,74
Campania	6,78	6,89	12,04	7,43	11,32	11,70	9,99	3,59	11,80
Emilia Romagna	5,17	5,32	7,94	2,80	6,14	6,74	10,15	7,18	5,56
Friuli Venezia Giulia	9,87	1,48	2,74	1,17	2,71	1,92	2,80	2,13	1,82
Lazio	20,47	22,30	10,72	50,03	22,23	9,42	11,61	19,80	12,11
Liguria	8,82	3,01	2,46	1,70	4,06	2,21	2,30	2,81	2,45
Lombardia	27,77	6,33	13,13	9,71	11,37	14,40	13,79	14,39	8,95
Marche	1,11	1,73	2,49	1,36	1,97	2,71	2,91	2,19	3,35
Molise	0,60	0,49	1,04	0,36	0,88	0,62	0,47	0,76	0,81
Piemonte	4,66	7,24	5,29	1,96	5,59	7,00	7,05	8,34	3,92
Puglia	1,82	4,43	7,46	4,76	4,06	7,46	5,13	8,07	8,96
Sardegna	0,71	4,88	3,17	1,27	2,84	3,05	2,60	3,77	3,65
Sicilia	1,31	4,39	9,85	7,12	3,52	10,02	6,81	3,60	10,47
Toscana	3,98	9,71	5,25	2,48	9,26	6,03	8,54	6,83	6,00
Umbria	0,78	1,10	1,75	0,50	1,82	1,62	1,96	2,31	2,32
Valle D'Aosta	0,09	0,52	0,55	0,13	0,04	0,01	0,02	0,48	0,11
Veneto	3,76	8,02	5,54	3,29	7,07	7,28	7,35	7,00	7,25
Trento	0,23	0,43	0,35	0,12	0,28	0,00	0,54	0,40	0,70
Bolzano	0,06	0,66	0,40	0,13	0,36	0,00	0,03	0,52	0,36
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	1,22	2,63	5,07	2,20	0,31	2,38	0,35		0,94
Basilicata	0,93	1,89	4,03	0,56	0,15	0,12	0,20		0,56
Calabria	5,11	4,48	15,15	2,09	0,34	1,14	0,63		1,40
Campania	4,04	7,97	13,58	4,69	0,59	1,91	2,38		4,41
Emilia Romagna	5,27	7,85	1,28	4,05	1,05	6,51	2,90		8,81
Friuli Venezia Giulia	0,92	3,04	0,53	1,65	0,83	0,28	0,75		2,53
Lazio	38,96	13,05	10,16	45,68	84,97	42,70	77,64		21,81
Liguria	1,85	3,45	0,71	2,30	1,49	1,51	0,79		1,17
Lombardia	12,53	10,91	3,08	10,08	4,28	21,15	1,73		28,26
Marche	2,02	3,19	2,93	1,63	0,61	0,87	0,40		1,43
Molise	0,52	1,02	3,20	0,43	0,10	0,11	0,16		0,39
Piemonte	5,17	7,49	2,75	4,38	0,77	3,24	0,78		10,51
Puglia	3,45	6,08	8,29	4,10	0,40	0,96	2,33		2,06
Sardegna	1,06	2,02	7,68	1,85	0,24	0,46	2,05		0,57
Sicilia	6,42	10,01	16,05	4,13	1,17	1,68	2,78		2,01
Toscana	3,69	6,37	1,22	3,62	0,78	3,85	1,50		3,14
Umbria	0,78	1,96	1,07	0,95	0,21	0,38	0,52		0,45
Valle D'Aosta	0,12	0,18	0,24	0,23	0,05	0,12	0,07		0,11
Veneto	5,87	5,48	1,63	4,35	0,32	4,07	1,44		6,71
Trento	0,03	0,50	0,81	0,53	0,67	1,06	0,35		1,36
Bolzano	0,05	0,44	0,53	0,50	0,67	5,51	0,23		1,36
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100		100

Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONE	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_05 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altro programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE
Abruzzo	5.155		11	2.084		1.705	379	0	0
Basilicata	5.097		11	2.268		1.835	432	0	0
Calabria	5.068		14	2.342		1.782	561	0	0
Campania	4.516		12	2.107		1.715	392	0	0
Emilia Romagna	4.634		7	1.867		1.583	285	0	0
Friuli Venezia Giulia	8.183		10	4.678	4.518	40	121	7	7
Lazio	9.268	358	12	2.064		1.520	543	42	42
Liguria	5.168		10	2.018		1.709	310	0	0
Lombardia	4.713	0	5	1.760		1.524	236	2	2
Marche	4.408		9	1.955		1.634	321	0	0
Molise	5.923		21	2.595		2.074	521	0	0
Piemonte	5.143		7	1.961		1.634	327	2	2
Puglia	4.599		8	2.015		1.730	285	2	2
Sardegna	7.268		8	4.796	4.450	54	292	0	0
Sicilia	5.270		15	2.930	2.089	555	286	0	0
Toscana	4.424		9	1.907		1.634	273	3	3
Umbria	4.462		8	2.042		1.755	286	0	0
Valle D'Aosta	9.900		0	8.286	8.000	36	251	0	0
Veneto	4.193		5	1.816		1.569	248	0	0
Trento	10.083		4	7.688	7.545	25	118	0	0
Bolzano	11.693		5	9.501	9.341	26	134	0	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	5.431	35	9	2.299	552	1.428	320	5	5
ITALIA	13.900	56	14	2.337	552	1.428	357	1.450	1.384

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONE	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	179	152	167	81	86	335	39	0	296	2	119	3
Basilicata	167	160	105	74	31	61	51	0	10	5	210	11
Calabria	194	212	188	126	62	45	45	0	0	7	83	2
Campania	215	143	116	84	32	28	24	0	4	5	33	4
Emilia Romagna	168	82	91	68	23	39	29	0	9	24	135	2
Friuli Venezia Giulia	506	91	153	102	51	43	42	0	0	9	114	2
Lazio	696	219	327	220	107	56	56	0	0	40	751	52
Liguria	433	136	200	134	66	50	50	0	0	6	75	3
Lombardia	85	77	69	52	17	18	18	0	0	4	178	19
Marche	150	94	128	84	44	43	42	0	0	5	179	2
Molise	221	179	167	113	53	101	62	4	35	5	162	1
Piemonte	168	100	91	71	20	26	26	0	0	10	212	4
Puglia	465	121	120	73	47	26	26	0	0	28	184	2
Sardegna	384	156	158	92	66	51	51	0	0	7	115	1
Sicilia	235	187	167	109	58	50	37	0	13	8	71	2
Toscana	282	105	115	81	34	36	36	0	0	7	77	7
Umbria	173	135	103	76	26	48	47	0	0	5	143	2
Valle D'Aosta	268	111	166	129	38	1	1	0	0	4	35	6
Veneto	174	60	76	55	21	25	25	0	0	7	89	4
Trento	122	66	88	60	29	0	0	0	0	7	146	2
Bozano	370	30	94	64	30	0	0	0	0	14	147	5
ITALIA (spesa regionalizzata)	264	123	133	91	42	41	32	0	9	12	186	11
ITALIA	455	165	212	133	79	101	52	28	21	26	577	718

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONE	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	14_11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	14_Altro programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Abruzzo	0	171	200	5	9	5	182		4	1
Basilicata	0	199	79	2	5	17	55		4	
Calabria	0	177	70	1	17	13	39	0	7	0
Campania	0	209	26	1	2	4	19	0	6	0
Emilia Romagna	0	172	43	8	2	5	28	0	6	0
Friuli Venezia Giulia	0	220	28	0	10	9	9		5	9
Lazio	2	226	44	2	0	8	33	1	10	3
Liguria	0	544	121	5	2	14	100	0	6	0
Lombardia	0	179	40	0	3	3	34	0	10	0
Marche	0	139	49	2	8	6	32		6	0
Molise	0	229	106	5	5	7	89		6	
Piemonte	0	307	40	7	1	5	27		7	0
Puglia	0	177	36	3	8	3	22		8	0
Sardegna	0	102	46	6	0	6	34		7	0
Sicilia	0	162	34	2	0	6	25		8	0
Toscana	0	235	54	3	7	12	32		6	0
Umbria	0	199	44	2	3	7	31		3	
Valle D'Aosta	1	86	28			7	21		0	
Veneto	0	202	104	5	10	41	49	0	15	0
Trento	0	466	35	1	1	2	30		6	0
Bolzano		122	13			6	6		7	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	209	52	3	4	9	36	0	8	1
ITALIA	1	240	86	3	4	10	68	0	26	13

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONE	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	15	32	17	11	25	738	211	38	12
Basilicata	13	37	21	8	46	841	85	21	16
Calabria	2	23	21	16	19	862	136	27	13
Campania	19	11	19	17	41	798	169	12	11
Emilia Romagna	18	11	16	8	29	583	218	30	7
Friuli Venezia Giulia	127	11	21	13	47	617	223	34	8
Lazio	55	36	17	115	80	632	193	65	11
Liguria	90	18	15	15	55	563	145	35	9
Lombardia	43	6	12	13	24	554	132	27	5
Marche	12	11	15	12	27	699	186	28	12
Molise	32	16	32	16	62	819	153	49	15
Piemonte	17	16	11	6	27	631	158	37	5
Puglia	7	10	17	16	21	731	125	39	12
Sardegna	7	29	18	11	37	739	156	45	12
Sicilia	4	8	18	19	15	796	134	14	11
Toscana	17	24	13	9	52	631	222	35	9
Umbria	14	12	18	8	44	725	218	51	14
Valle D'Aosta	11	39	40	14	7	24	12	74	5
Veneto	12	15	10	9	30	576	144	27	8
Trento	7	7	6	3	11	2	94	14	7
Bolzano	2	11	7	3	14	0	6	18	4
ITALIA (spesa regionalizzata)	26	16	15	22	35	650	161	32	9
ITALIA	75	38	25	26	44	918	168	885	1.741

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONE	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economiche-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	13	46	14	210	1	3	5		333
Basilicata	24	79	26	125	2	0	6		467
Calabria	38	54	29	137	1	1	6		340
Campania	10	32	9	101	1	1	7		354
Emilia Romagna	16	40	1	111	1	3	11		896
Friuli Venezia Giulia	11	57	2	168	4	0	10		955
Lazio	94	51	6	970	84	13	225		1.718
Liguria	17	51	2	185	6	2	9		349
Lombardia	17	25	1	123	2	4	3		1.278
Marche	19	48	7	133	2	1	4		433
Molise	25	78	39	181	2	1	9		601
Piemonte	17	40	2	125	1	1	3		1.113
Puglia	12	35	7	127	1	0	10		237
Sardegna	9	29	17	142	1	0	21		163
Sicilia	18	47	12	104	1	1	10		188
Toscana	14	39	1	120	1	2	7		386
Umbria	13	51	4	134	1	1	10		239
Valle D'Aosta	13	32	7	225	2	2	10		390
Veneto	17	25	1	109	0	1	5		623
Trento	1	21	5	120	7	3	11		1.134
Bozano	1	19	4	113	7	18	7		1.152
ITALIA (spesa regionalizzata)	23	38	6	206	10	3	28		763
ITALIA	311	44	102	1.791	27	3	60	130	1.036

(*) Popolazione media - Anno 2022.

CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Il Fondo di rotazione, previsto dall'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, ed istituito nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è gestito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Esso è dotato di amministrazione autonoma e opera come gestione fuori bilancio. Per l'espletamento della propria attività, consistente nell'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, il Fondo si avvale di due conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato e destinati l'uno a recepire i movimenti di entrata e di uscita relativi ai versamenti dell'Unione Europea e l'altro a registrare le analoghe operazioni a carico di finanziamenti nazionali.

Nell'ambito del processo di regionalizzazione della spesa pubblica, la ripartizione territoriale della spesa dei fondi europei rappresenta uno strumento conoscitivo indispensabile per gli organi istituzionali, nazionali ed europei, preposti all'attuazione e allo sviluppo delle politiche regionali, per cui, ai fini della regionalizzazione, si è proceduto all'analisi dei relativi flussi finanziari.

Nel corso dell'anno 2022, al c/c 23209 (finanziamenti nazionali) sono affluite risorse pari a 8.703 milioni, di cui 7.890 milioni da parte del bilancio dello Stato (cap. 7493 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e 813 milioni per reintegri e restituzioni vari. Dal c/c in esame sono state effettuate nel 2022 erogazioni per complessivi 5.085 milioni.

Per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione, al c/c 25051 sono affluite risorse per 2.718 milioni, ed effettuate erogazioni per complessivi 1.166 milioni.

I suddetti trasferimenti derivano, in gran parte, dall'applicazione del meccanismo previsto all'articolo 242 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020, ed all'articolo 48 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91. Le citate disposizioni prevedono che le risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE, fino al 100 per cento, dei programmi operativi 2014-2020, siano destinate ad integrare la dotazione finanziaria dei programmi complementari 2014-2020.

Il c/c 23211 (finanziamenti U.E.) ha invece ricevuto nell'anno risorse per 53.157 milioni, erogando trasferimenti per un ammontare complessivo di 51.369 milioni. Si evidenzia che tali poste comprendono le quote (42.003 milioni) del Recovery and Resilience Facility (R.R.F), che rappresentano i girofondi delle risorse PNRR accreditate dalla UE sul conto in esame per il successivo versamento sui due conti correnti di tesoreria centrale intestati al Programma Next Generation EU, rispettivamente per la parte dedicata alle misure finanziate da contributi a fondo perduto (conto n. 25091) e da prestiti (conto n. 25092). Tale accredito costituisce pertanto un mero transito di risorse verso altri conti in

vista dell'effettuazione dei pagamenti finali.

Per completare il quadro inerente i finanziamenti dell'Unione Europea, si segnala che il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), attraverso le risorse provenienti dal bilancio comunitario e destinate al c/c 23205, effettua trasferimenti agli Organismi Pagatori, su indicazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per attuare gli interventi nell'ambito della politica agricola comune (PAC), così come previsto dal vigente regolamento U.E.

Nell'anno in esame gli Organismi Pagatori hanno effettuato le seguenti spese (in milioni):

Organismo Pagatore	Spesa effettuata
Agenzia per le erogazioni in agricoltura A.G.E.A.	1.966
Ente Nazionale Risi	0
Agenzia delle Dogane - SAISA	3
Regione Lombardia - OPR	428
Regione Veneto - AVEPA	378
Regione Emilia-Romagna - AGREA	452
Regione Piemonte - ARPEA	520
Regione Calabria - ARCEA	214
Provincia Autonoma di Trento - APPAG	20
Provincia Autonoma di Bolzano - OPPAB	52
Regione Sardegna - ARGEA	245
Regione Toscana - ARTEA	248
Totale complessivo	4.526

Nel corso dell'anno 2022, a valere sulle disponibilità dei conti correnti aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato, interessanti il Fondo in esame, è stato distribuito l'importo complessivo di 11.623 milioni (al netto delle regolazioni contabili e di erronei accrediti), relativi a finanziamenti nazionali (3.661 milioni) ed europei (7.962 milioni). Si evidenzia che tali poste non comprendono le quote del Recovery and Resilience Facility (R.R.F).

Dagli importi sopra evidenziati si è proceduto all'analisi di un importo complessivo di 11.589 milioni, in quanto la differenza di 34 milioni, concernente giroconti ed erogazioni ad alcuni Enti o Fondi trattati nella presente pubblicazione, non è stata considerata al fine di evitare duplicazioni.

È da evidenziare che l'importo inerente i finanziamenti nazionali ed europei sottoposto ad analisi non tiene conto dei trasferimenti operati dal c/c 23209 e dal c/c 23211 al c/c 25051 (Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie), mentre comprende le risorse erogate dal suddetto conto per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione.

La spesa complessiva regionalizzata è pari a 7.352 milioni, mentre la restante parte (4.237 milioni) afferisce, per un importo pari a 3.649 milioni a somme gestite prevalentemente da Enti, Organismi ed Amministrazioni Statali, di cui non è stato possibile acquisire adeguate informazioni e, per l'importo di 588 milioni, a risorse erogate dal c/c 25051, che non è stato possibile regionalizzare.

Si precisa inoltre che la spesa non regionalizzata delle risorse U.E. imputata ai singoli fondi strutturali comprende anche le erogazioni disposte per restituzioni e rimborsi.

La spesa regionalizzata è stata ripartita tra i seguenti fondi: FSE (Fondo Sociale Europeo) e FSE+ (Fondo Sociale europeo plus, per il periodo di programmazione 2021/2027) per interventi nel campo sociale (lotta contro la disoccupazione; formazione giovanile, ecc.), FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per interventi nelle zone in ritardo di sviluppo (regioni del mezzogiorno e del centro nord in declino industriale), FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), FEAMP (Fondo Europeo per la Pesca) ed altro.

I dati analitici relativi ai singoli fondi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>)

Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agazia delle Entrate

La contabilità speciale n. 1778 – Fondi di bilancio, intestata all'Agazia delle Entrate e accesa presso la Tesoreria provinciale di Roma, è stata aperta in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Essa è alimentata da diversi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, principalmente relativi alla categoria X – Poste correttive e compensative - che è interamente non regionalizzata nella prima parte della pubblicazione.

I dati analitici relativi ai singoli crediti d'imposta sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html>)

Altri fondi

Nella successiva tabella (vedi pag. 79) vengono proposte le uscite di alcuni Fondi gestiti su conti di tesoreria o conti correnti bancari alimentati da trasferimenti del bilancio dello Stato. Ai fini di una maggiore chiarezza informativa, è altresì incluso in questa sezione il Fondo indennizzo ai risparmiatori, gestito con le ordinarie procedure di bilancio, con la modalità della spesa delegata.

Di seguito si elencano analiticamente quelli trattati (in corsivo i Fondi rilevati per la prima volta con la presente pubblicazione):

- Fondo per la crescita sostenibile (ex FIT): Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale – Legge 17 febbraio 1982, n. 46, che prevede finanziamenti ad imprese che realizzano avanzamenti tecnologici finalizzati alla produzione di nuovi

prodotti, limitatamente alla quota di finanziamento che prevede i rientri - Contabilità speciale n. 1201; Interventi aree sottosviluppate – Legge 19 dicembre 1992, n. 488, Legge 1 marzo 1986, n. 64, che disciplinano l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale per l'agevolazione delle attività produttive, limitatamente alle agevolazioni cofinanziate dall'Unione Europea e/o dalle Regioni - Contabilità speciale n. 1726;

- Fondo per le agevolazioni alla ricerca, istituito con decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, operante con le modalità contabili di cui al soppresso Fondo speciale per la Ricerca Applicata (istituito con Legge 28 ottobre 1968, n. 1089) - Contabilità speciale n. 3001;
- Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità: raggruppa una serie di interventi gestiti dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. È diretto a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, lo sviluppo di una nuova imprenditorialità, nelle aree economicamente svantaggiate, nonché la diffusione di forme di autoimpiego attraverso strumenti di promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità (decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, Titoli I e II) - Conti di tesoreria nn. 22043 e 22048;
- Fondo centrale di garanzia per le PMI, avente il compito di favorire l'accesso al credito delle diverse tipologie di piccole e medie imprese, istituito presso il Mediocredito Centrale, ai sensi dell'art. 2, co. 100, Legge 662/1996 - Conto di tesoreria n. 22034;
- Fondo per i c.d. conti dormienti, istituito con Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie non altrimenti risarcite - Contabilità speciale n. 5361;
- Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche, art. 12, Decreto Legislativo 28/2004 – Contabilità speciale n. 5140;
- Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, istituito con la Legge 24 dicembre 2007, n. 244: prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà - Conto di tesoreria n. 25040;
- Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali, istituito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213 - Contabilità speciale n. 5727;
- Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card), istituito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 - Conto di tesoreria n. 25012;
- Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo REI), istituito con la Legge di Stabilità n. 208/2015 – Conto di tesoreria n. 25052;
- Fondo per l'edilizia sovvenzionata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20126;
- Fondo per l'edilizia agevolata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20127;
- Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata - Conto di tesoreria n. 20128;
- Fondo per i contratti d'area, per l'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e la creazione di nuova occupazione - Conto di tesoreria n. 29851;

- Fondo per i patti territoriali, per l'elaborazione di progetti di sviluppo locale - Conto di tesoreria n. 29852;
- Fondo rotativo per il sostegno alle imprese, istituito con Legge 30 dicembre 2004, n. 192 (Legge finanziaria 2005): prevede un prestito a tasso agevolato con provvista della Cassa Depositi e Prestiti – Conto di tesoreria n. 29814;
- Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità degli Enti locali e territoriali, istituito con Legge n. 549/1995 – Conto di tesoreria n. 29814;
- Fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra in attuazione del Protocollo di Kyoto, istituito con Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) - Conto di tesoreria n. 25036;
- Fondo per assicurare agli Enti Locali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito con l'articolo 1, comma 11, del Decreto-Legge 35/2013, convertito dalla Legge 64/2013 – Conto di tesoreria n. 25050;
- Fondo a copertura degli impegni derivanti dall'attività assicurativa e di garanzia dei rischi non di mercato a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese – SACE S.p.A., istituito con l'articolo 13 della Legge 24 maggio 1977, n. 227. È destinato a far fronte ai rischi di carattere politico, catastrofico, economico commerciale e di cambio ai quali sono esposti gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero. Articolo 6, commi 9-bis e 9-ter, Decreto-Legge 269/2003, convertito dalla Legge 326/2003; articolo 2, comma 1 lettera b, Decreto-legge 23/2020, convertito dalla Legge 40/2020. Conto di tesoreria n. 25087;
- Fondo per la garanzia dello Stato in favore di SACE S.p.A. per i rischi non di mercato: Articolo 6, commi 9-bis e 9-ter, Decreto-Legge 269/2003, convertito dalla Legge 326/2003 – Conto di tesoreria n. 25059;
- Fondo di garanzia per la prima casa: il Fondo è volto alla concessione di garanzie sui mutui ipotecari per l'acquisto (ovvero l'acquisto con interventi di ristrutturazione e accrescimento di efficienza energetica) di immobili, non di lusso, da adibire ad abitazione principale del mutuatario - Conto di tesoreria n. 25044;
- Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (c.d. Nuova Sabatini): il Fondo è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature - Contabilità speciale n. 5850;
- Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC): il Fondo è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali - Conto di tesoreria n. 25058;
- Fondo centrale di garanzia per la copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di credito a medio termine a favore delle medie e piccole imprese industriali danneggiate da calamità naturali, art. 28, Decreto-Legge 976/1966, convertito dalla Legge 1142/1966 – Conto di tesoreria n. 22010;
- Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze: il fondo è autorizzato a concedere la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di

crediti classificati come sofferenze. Il fondo è stato costituito con l'art. 12 del D.L. 18/2016, convertito in Legge 49/2016 – Conto di tesoreria n. 25060;

- Fondo di garanzia per gli investimenti strategici: le operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) possono essere assistite dalla garanzia dello Stato. Legge 208/2015, co. 825 – Conto di tesoreria n. 25063;
- Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati internazionali violenti: le attività del Fondo, unificato con Legge n. 10/2011, gestito dalla Consap attraverso l'utilizzo di conti correnti bancari per conto del Ministero dell'Interno, sono regolate dalla Legge n. 44/1999 in materia di estorsione, dalla Legge n. 108/1996 in materia di usura, nonché dalla Legge n. 512/1999 in materia di risarcimenti alle vittime di mafia. Infine, la Legge n. 122/2016 ha previsto che il Fondo di rotazione sia destinato anche all'indennizzo delle vittime di reati internazionali violenti – Conto corrente bancario;
- Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo: Legge n. 220/2016. A valere sul Fondo sono concessi contributi per il finanziamento di iniziative e manifestazioni intese a favorire lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia – Contabilità speciale n. 6071;
- Fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato: DL 66/2014, art. 37, co. 6, convertito con L. 89/2014. Questa contabilità speciale contiene somme non ancora destinate a specifiche garanzie, che si conservano in tesoreria per fronteggiare carenze di liquidità su altri fondi di garanzia. – Contabilità speciale n. 6077;
- Fondo patrimonio PMI, istituito con DL 34/2020, art. 26, co. 19, convertito con Legge 77/2020. Contabilità speciale n. 6217;
- Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, istituito con DL 112/2008, art. 6, co. 4 e 5, convertito con Legge 133/2008. Nel Fondo è ricompreso anche il Fondo promozione integrata che eroga contributi a fondo perduto. Conto di tesoreria n. 22044;
- Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti Locali, delle Regioni e delle Province Autonome per i debiti diversi da quelli finanziari e sanitari, istituito con DL 34/2020, art. 115, convertito con Legge 77/2020. Conto di tesoreria n. 25080;
- Fondo per la valorizzazione economica dei brevetti, istituito con Legge n. 296/2006, art. 1, co. 851. Conto corrente bancario;
- Fondo indennizzo risparmiatori, istituito con Legge 145/2018. Il Fondo è gestito attraverso un Funzionario delegato di contabilità ordinaria della CONSAP;
- Fondo unico di Venture Capital, istituito con Legge 84/2001, art. 5, co. 2. Conto di tesoreria n. 22046;
- Fondo voucher per l'assunzione di manager per l'innovazione delle PMI, istituito con Legge n. 145 / 2018, art. 1, comma 228. Conto corrente bancario;
- Fondo per gli incentivi per la produzione e la fornitura di dispositivi medici, istituito con Legge 18/2020, art. 5, co. 6. Conto di tesoreria n. 25078;

- Fondo Voucher 3I – Investire in Innovazione, istituito con DL 34/2019, art. 32, co. 7, convertito con Legge 58/2019. Conto corrente bancario;
- Fondo per la competitività e lo sviluppo – Fondo perduto, istituito con Legge n. 296/2006, art. 1, co. 841. Conto corrente bancario;
- Fondo per la competitività e lo sviluppo – Fondo rotativo, istituito con Legge n. 296/2006, art. 1, co. 841. Conto corrente bancario;
- Fondi del Commissario straordinario per l'emergenza Covid per il potenziamento della rete ospedaliera e per le strutture movimentabili, istituito con Legge 18/2020, art. 122, co. 9. Conto di tesoreria n. 6198;
- Fondo per la filiera della ristorazione, istituito con DL 104/2020, art. 58, convertito con Legge 126/2020. Conto corrente bancario;
- Fondo per il risparmio delle risorse idriche, istituito con Legge 178/2020, art. 1, co. 61. Conto corrente bancario;
- Fondo per la trasformazione digitale delle PMI, istituito con DL 34/2019, art. 29, commi 5 e 8. Conto corrente bancario;
- Fondo per l'intrattenimento digitale - First playable, istituito con DL 34/2020, art. 38, co. 12, convertito con Legge 77/2020. Conto corrente bancario;
- Fondo di garanzia su passività delle banche italiane, istituito con DL 34/2020, art. 165. Conto di tesoreria n. 25090;
- Fondo per la concessione di buoni di acquisto di servizi termali (c.d. bonus terme), istituito con DL 104/2020, art. 29 bis. Conto corrente bancario;
- Fondo contributi alle PMI per il servizio di distribuzione autostradale di carburanti, istituito con DL 34/2020, art. 40. Conto corrente bancario;
- Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali, istituito con DL 34/2020, art. 43, co.1. Conto corrente bancario;
- Fondo rotativo per il sostegno della imprenditorialità femminile in agricoltura, istituito con Legge 160/2019, art. 1, co. 506. Conto di tesoreria n. 6295;
- Fondo di garanzia paneuropea, istituito con DL 34/2020, art. 36. Conto di tesoreria n. 25089;
- Fondo Smart Money, istituito con DL 34/2020, art. 38, co.2. Conto corrente bancario;
- Fondo per la concessione di prestiti alle grandi imprese in difficoltà finanziaria, istituito con DL 41/2021, art. 37, co. 1. Conto corrente bancario;
- Fondo di Garanzia Italia, istituito con DL 23/2020, art. 1, co.14. Conto di tesoreria n. 25086;
- Fondo per il contributo straordinario alle imprese che svolgono attività eco-compatibili e che operano nelle Zone economiche ambientali (ZEA), istituito con DL 34/2020, art. 227, co. 1. Conto corrente bancario;
- *Fondo per l'avvio di opere indifferibili, istituito con DL 50/2022, art. 26, co. 7. Conto di tesoreria n. 25100.*

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	20.268	13.801	405.145	11.436	46		5.409	211
Basilicata	29.339	2.914	189.313	11.714	170		2.271	100
Calabria	321.203	229.622	372.464	11.685	16	48	3.478	644
Campania	488.312	246.990	2.053.209	79.577	610	138	42.144	1.831
Emilia Romagna	145.097	112.208	3.006.239	24.153	1.690		28.212	1.718
Friuli Venezia Giulia	41.644	15.398	656.142	5.648	920		3.879	269
Lazio	1.330.367	1.201.269	3.744.172	25.087	2.324		51.899	2.266
Liguria	61.605	40.025	414.561	305	80		2.636	830
Lombardia	199.117	90.722	7.571.038	129.899	3.552		87.642	5.052
Marche	73.090	27.842	546.708	1.480	116		8.672	299
Molise	7.676	2.822	86.399	1.542			1.476	93
Piemonte	204.719	94.247	3.874.997	3.460	258		35.069	1.545
Puglia	547.552	24.605	1.199.872	25.422	332	8	15.424	1.257
Sardegna	290.798	72.391	399.455	2.729	69		2.055	384
Sicilia	308.274	141.573	1.074.878	13.610	306	123	20.758	1.140
Toscana	236.291	139.839	1.280.912	7.286	434		18.443	417
Umbria	72.147	17.895	316.569	28	6		4.503	395
Valle D'Aosta	10.285	2.061	49.692	280	523		63	20
Veneto	228.669	108.194	2.205.800	14.428	711		41.675	1.190
Trentino Alto Adige	92.293	59.076	812.715	4.815	421		2.690	283
SPESA REGIONALIZZATA	4.708.746	2.643.495	30.260.279	374.584	12.583	317	378.399	19.945
Spesa non regionalizzabile	3.253.217	983.268	3.223	1.017.179				894
TOTALE NAZIONALE	7.961.963	3.626.763	30.263.502	1.391.763	12.584	317	378.399	20.839

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Industrie tecniche	F.do di rotazione finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata	F.do globale Regioni	Contratti d'Area	Patti territoriali
Abruzzo		7.912	2.132					
Basilicata			885		729			23
Calabria		3.963	7.980		2.229	2.310		68
Campania	430	1.599	29.113	328	6.438	2.819	112	739
Emilia Romagna			6.285	78		2.530		
Friuli Venezia Giulia	20		1.528		1.753			
Lazio	1.126		11.460	2.116	52.209	20.574		1.637
Liguria	1	90	2.648	24	3.035	419		
Lombardia	463		14.300	116		13.265		401
Marche	17		1.868	1.035	1.464	1.079		
Molise			505					
Piemonte	9		7.234		6.339	240		17
Puglia	36	5.468	11.771		4.237	7.436		1.367
Sardegna	50		2.874			36		1.977
Sicilia	1	10.886	28.872	101		15.800	10	561
Toscana	25		4.568			376		80
Umbria		388	1.180	16				29
Valle D'Aosta			157	608				
Veneto	22		5.484			170		2.265
Trentino Alto Adige			913					
SPESA REGIONALIZZATA	2.198	30.306	141.759	4.423	78.433	67.054	122	9.164
Spesa non regionalizzabile	14.464		1.330					
TOTALE NAZIONALE	16.662	30.306	143.088	4.423	78.433	67.054	122	9.164

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità EELL - pagamento debiti	F.do SACE	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI
Abruzzo	960	42	46				193	13.426
Basilicata	2.103		131					3.513
Calabria	1.218							4.122
Campania	4.243	34	1.382		586		105	20.560
Emilia Romagna	56.155	529	1.545		21.169		466	134.821
Friuli Venezia Giulia	11.567				533			24.393
Lazio	940	28	935		46.262	23	308	34.399
Liguria	12.363	1.521						9.790
Lombardia	20.005		538		78.574		1.452	278.923
Marche		398			4.324		187	35.972
Molise		842						2.170
Piemonte	9.206	308	53		7.659		690	113.974
Puglia	7.511	85			23		98	16.004
Sardegna	708							4.816
Sicilia	2.294	1.036	1				689	11.574
Toscana	8.971	667	1.721		11.131		353	71.406
Umbria	2.712							13.857
Valle D'Aosta								1.523
Veneto	19.402	221	426		12.152		1.162	198.975
Trentino Alto Adige	2.074				1.609			32.811
SPESA REGIONALIZZATA	162.431	5.712	6.778		184.023	23	5.703	1.027.031
Spesa non regionalizzabile				330.089				6.641
TOTALE NAZIONALE	162.431	5.712	6.778	330.089	184.023	23	5.703	1.033.672

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do per lo sviluppo e la coesione (*)	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura	F.do di garanzia per gli investimenti strategici	Fondo investimenti cinema	F.do Mutui prima casa	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do concessione prestiti in prese in difficoltà finanziaria
Abruzzo	11.970		158		584	455		
Basilicata	30.962		60		827	95		
Calabria	113.723		5.385		1.135	475		
Campania	546.233		14.659		8.149	2.056		
Emilia Romagna	70.055		596		8.361	1.443		32.000
Friuli Venezia Giulia	25.292		537		3.521	336		
Lazio	21.495	331	1.869	4.427	95.022	5.349	627	3.000
Liguria	33.162		252		591	864		
Lombardia	38.596		1.282	3	12.469	4.616	22	10.800
Marche	24.691		167		779	529		
Molise	63.298		29		193	84		
Piemonte	88.684		468		5.363	1.732		
Puglia	537.822		3.726		2.045	1.330	19	
Sardegna	180.194		795		1.964	660		6.000
Sicilia	137.246		40.407		2.828	2.149		30.000
Toscana	85.291		566		3.829	2.182		9.500
Umbria	16.318		179		837	341		
Valle D'Aosta	3.785				86	32		
Veneto	55.574		722		15.722	1.851		
Trentino Alto Adige	21.496		104		628	85		
SPESA REGIONALIZZATA	2.105.888	331	71.961	4.430	164.933	26.664	668	91.300
Spesa non regionalizzabile	2.716.873	17			448			
TOTALE NAZIONALE	4.822.761	348	71.961	4.430	165.382	26.664	668	91.300

(segue)

(*) La quota "Non regionalizzabile" comprende i versamenti ai due conti correnti di tesoreria centrale intestati al Programma Next Generation EU per 1.804.734 migliaia di euro. Include, inoltre, trasferimenti a Fondi per 170.152 migliaia di euro e ad Enti per 137.969 migliaia di euro la cui spesa viene regionalizzata nei relativi capitoli della presente pubblicazione.

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	Fondo risparmio risorse idriche	F.do buoni di acquisto servizi termali	F.do garanzia paneuropea	F.do garanzia passività banche italiane	Fondo filiera ristorazione	Fondo imprenditorialità femminile agricoltura	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto
Abruzzo	125	262			321			
Basilicata	72	122			64	269		
Calabria	189	109			196		2.959	1.128
Campania	500	2.793			624			
Emilia Romagna	637	5.215			639			
Friuli Venezia Giulia	164	291			124			
Lazio	523	2.744			663	195		
Liguria	141	964			298			
Lombardia	954	3.767			880	260		
Marche	215	413			246			
Molise	36				74			
Piemonte	432	23			454			
Puglia	480	683			344			
Sardegna	138	324			288	108		
Sicilia	393	325			331			
Toscana	402	6.985			624	300		
Umbria	87				119	266	135	22
Valle D'Aosta	13	1.070			15			
Veneto	660	4.247			470			
Trentino Alto Adige	123	2.034			302	195		
SPESA REGIONALIZZATA	6.287	32.370			7.076	1.593	3.094	1.150
Spesa non regionalizzabile	159		1.410	30.000				
TOTALE NAZIONALE	6.446	32.370	1.410	30.000	7.076	1.593	3.094	1.150

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	F.do dispositivi medici	F.do Voucher 31 - Investire in Innovazione	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do per la concessione di garanzie statali	Fondo per la trasformazione digitale delle PMI	Fondo per l'intrattenimento digitale - First playable	F.do finanziamenti tasso agevolato
Abruzzo	440			207				4.323
Basilicata	251			239				670
Calabria	224	85	27	577				1.614
Campania	1.146	287	34	1.923			25	14.671
Emilia Romagna	983	118		1.647				41.703
Friuli Venezia Giulia	205			215				8.443
Lazio	854	67		1.867				16.655
Liguria	85		2	511		25		4.044
Lombardia	1.531	88	56	4.009		39		97.336
Marche	1.061			517		38		9.657
Molise	95			139				1.704
Piemonte	742		7	1.429				23.128
Puglia	731	33	12	912			33	9.438
Sardegna	117			67			32	1.172
Sicilia	395	362	63	416			95	3.549
Toscana	759	51	12	1.322		41		24.806
Umbria	247			187				5.378
Valle D'Aosta				140				181
Veneto	924		15	1.784				42.660
Trentino Alto Adige	41		22	199				5.159
SPESA REGIONALIZZATA	10.830	1.090	251	18.307		143	185	316.290
Spesa non regionalizzabile					24.830			27.931
TOTALE NAZIONALE	10.830	1.090	251	18.307	24.830	143	185	344.222

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do indennizzo risparmiatori	F.do Smart Money	Emergenza Covid rete ospedaliera e strutture movimentabili	Fondo contributi alle PMI per il servizio di distribuzione autostradale di carburanti	F.do imprese (ZEA)	Venture capital	F.do livelli occupazionali	F.do promozione integrata	F.do garanzia Italia
Abruzzo	3.208	18	10.726					861	
Basilicata	5.101	34	1.323					274	
Calabria	2.686	21	5.275	4				328	
Campania	5.135	284		70	319	900	10.000	3.878	
Emilia Romagna	67.166	77	25.080	64		3.999	7.000	9.063	491
Friuli Venezia Giulia	82.432	16		31		250		902	22
Lazio	16.129	153	7.853					5.415	
Liguria	4.233		3.075					730	
Lombardia	61.056	233	13.371	65		9.153	8.056	20.110	366
Marche	66.795	84	6.660				4.950	2.845	
Molise	358		1.490					253	
Piemonte	36.806	102	19.890	41		4.500	3.800	7.947	
Puglia	22.105	197	388			491		3.033	988
Sardegna	757	30	2.365					366	
Sicilia	10.357	28	40.210					653	
Toscana	31.117	57	4.638	28		2.786		6.659	
Umbria	5.553	5	1.613			2.470		2.064	41
Valle D'Aosta	114		1.655					121	
Veneto	597.602	128	9.010	36		6.251	17.000	10.986	8
Trentino Alto Adige	3.584	16	3.254	26				435	
SPESA REGIONALIZZATA	1.022.293	1.483	157.877	364	319	30.800	50.806	76.922	1.915
Spesa non regionalizzabile						6.503	3.125	17	
TOTALE NAZIONALE	1.022.293	1.483	157.877	364	319	37.303	53.931	76.939	1.915

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGION	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	0,43	0,52	1,34	3,05	0,37		1,43	1,06
Basilicata	0,62	0,11	0,63	3,13	1,35		0,60	0,50
Calabria	6,82	8,69	1,23	3,12	0,12	15,02	0,92	3,23
Campania	10,37	9,34	6,79	21,24	4,85	43,49	11,14	9,18
Emilia Romagna	3,08	4,24	9,93	6,45	13,43		7,46	8,61
Friuli Venezia Giulia	0,88	0,58	2,17	1,51	7,31		1,03	1,35
Lazio	28,25	45,44	12,37	6,70	18,47		13,72	11,36
Liguria	1,31	1,51	1,37	0,08	0,63		0,70	4,16
Lombardia	4,23	3,43	25,02	34,68	28,23		23,16	25,33
Marche	1,55	1,05	1,81	0,40	0,92		2,29	1,50
Molise	0,16	0,11	0,29	0,41			0,39	0,46
Piemonte	4,35	3,57	12,81	0,92	2,05		9,27	7,75
Puglia	11,63	0,93	3,97	6,79	2,64	2,65	4,08	6,30
Sardegna	6,18	2,74	1,32	0,73	0,55		0,54	1,93
Sicilia	6,55	5,36	3,55	3,63	2,43	38,84	5,49	5,72
Toscana	5,02	5,29	4,23	1,95	3,45		4,87	2,09
Umbria	1,53	0,68	1,05	0,01	0,05		1,19	1,98
Valle D'Aosta	0,22	0,08	0,16	0,07	4,16		0,02	0,10
Veneto	4,86	4,09	7,29	3,85	5,65		11,01	5,97
Trentino Alto Adige	1,96	2,23	2,69	1,29	3,35		0,71	1,42
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGION	F.do Industrie tecniche	F.do di rotazione finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata	F.do globale Regioni	Contratti d'Area	Patti territoriali
Abruzzo		26,11	1,50		0,93			0,25
Basilicata			0,62		2,84			0,74
Calabria		13,08	5,63		3,45			
Campania	19,56	5,28	20,54	7,42	8,21	4,20	91,84	8,07
Emilia Romagna			4,43	1,77		3,77		
Friuli Venezia Giulia	0,91		1,08		2,23			
Lazio	51,22		8,08	47,84	66,56	30,68		17,86
Liguria	0,02	0,30	1,87	0,54	3,87	0,62		
Lombardia	21,06		10,09	2,63		19,78		4,37
Marche	0,78		1,32	23,40	1,87	1,61		
Molise			0,36					
Piemonte	0,39		5,10		8,08	0,36		0,18
Puglia	1,64	18,04	8,30		5,40	11,09		14,91
Sardegna	2,27		2,03			0,05		21,58
Sicilia	0,03	35,92	20,37	2,29		23,56	8,16	6,13
Toscana	1,12		3,22			0,56		0,88
Umbria		1,28	0,83	0,36				0,32
Valle D'Aosta			0,11	13,75				
Veneto	0,98		3,87			0,25		24,71
Trentino Alto Adige			0,64					
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità EELL. pagamento debiti	F.do SACE	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI
Abruzzo	0,59	0,74	0,68				3,39	1,31
Basilicata	1,29		1,93					0,34
Calabria	0,75							0,40
Campania	2,61	0,59	20,40		0,32		1,83	2,00
Emilia Romagna	34,57	9,26	22,79		11,50		8,17	13,13
Friuli Venezia Giulia	7,12				0,29			2,38
Lazio	0,58	0,49	13,79		25,14	100,00	5,40	3,35
Liguria	7,61	26,62						0,95
Lombardia	12,32		7,93		42,70		25,46	27,16
Marche		6,96			2,35		3,29	3,50
Molise		14,75						0,21
Piemonte	5,67	5,39	0,78		4,16		12,10	11,10
Puglia	4,62	1,49			0,01		1,71	1,56
Sardegna	0,44							0,47
Sicilia	1,41	18,14	0,02				12,09	1,13
Toscana	5,52	11,67	25,39		6,05		6,19	6,95
Umbria	1,67							1,35
Valle D'Aosta								0,15
Veneto	11,94	3,87	6,29		6,60		20,37	19,37
Trentino Alto Adige	1,28				0,87			3,19
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100		100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura	F.do di garanzia per gli investimenti strategici	Fondo investimenti cinema	F.do Mutui prima casa	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do concessione prestiti imprese in difficoltà finanziaria
Abruzzo	0,57		0,22		0,35	1,71		
Basilicata	1,47		0,08		0,50	0,36		
Calabria	5,40		7,48		0,69	1,78		
Campania	25,94		20,37		4,94	7,71		
Emilia Romagna	3,33		0,83		5,07	5,41		35,05
Friuli Venezia Giulia	1,20		0,75		2,13	1,26		
Lazio	1,02	100,00	2,60	99,93	57,61	20,06	93,84	3,29
Liguria	1,57		0,35		0,36	3,24		
Lombardia	1,83		1,78	0,07	7,56	17,31	3,31	11,83
Marche	1,17		0,23		0,47	1,98		
Molise	3,01		0,04		0,12	0,32		
Piemonte	4,21		0,65		3,25	6,49		
Puglia	25,54		5,18		1,24	4,99	2,85	
Sardegna	8,56		1,11		1,19	2,47		
Sicilia	6,52		56,15		1,71	8,06		
Toscana	4,05		0,79		2,32	8,18		
Umbria	0,77		0,25		0,51	1,28		6,57
Valle DAosta	0,18		1,00		0,05	0,12		32,86
Veneto	2,64		0,14		9,53	6,94		10,41
Trentino Alto Adige	1,02				0,38	0,32		
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	Fondo risparmio risorse idriche	F.do buoni di acquisto servizi termali	F.do garanzia paneuropea	F.do garanzia passività banche italiane	Fondo filiera ristorazione	Fondo imprenditorialità femminile agricoltura	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto
Abruzzo	1,99	0,81			4,53			
Basilicata	1,14	0,38			0,90	16,86		
Calabria	3,01	0,34			2,77		95,64	98,09
Campania	7,95	8,63			8,82			
Emilia Romagna	10,14	16,11			9,03			
Friuli Venezia Giulia	2,61	0,90			1,75			
Lazio	8,32	8,48			9,37	12,26		
Liguria	2,24	2,98			4,21			
Lombardia	15,17	11,64			12,43	16,35		
Marche	3,42	1,28			3,48			
Molise	0,57				1,04			
Piemonte	6,87	0,07			6,42			
Puglia	7,64	2,11			4,86			
Sardegna	2,20	1,00			4,08	6,79		
Sicilia	6,26	1,01			4,68			
Toscana	6,40	21,58			8,81	18,84		
Umbria	1,39				1,69	16,68	4,36	1,91
Valle DAosta	0,21	3,30			0,22			
Veneto	10,50	13,12			6,64			
Trentino Alto Adige	1,96	6,28			4,27	12,23		
SPESA REGIONALIZZATA	100	100			100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	F.do dispositivi medici	F.do Voucher 3I - Investire in Innovazione	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do per la concessione di garanzie statali	Fondo per la trasformazione digitale delle PMI	Fondo per l'intrattenimento digitale - First playable	F.do finanziamenti tasso agevolato
Abruzzo	4,06			1,13				1,37
Basilicata	2,32			1,30				0,21
Calabria	2,06	7,80	10,68	3,15				0,51
Campania	10,58	26,28	13,59	10,51			13,36	4,64
Emilia Romagna	9,07	10,87		9,00				13,18
Friuli Venezia Giulia	1,89			1,18				2,67
Lazio	7,89	6,12		10,20				5,27
Liguria	0,79		0,97	2,79		17,44		1,28
Lombardia	14,14	8,07	22,33	21,90		27,60		30,77
Marche	9,79			2,82		26,55		3,05
Molise	0,88			0,76				0,54
Piemonte	6,85			7,81	2,91			7,31
Puglia	6,75	3,00	4,85	4,98			17,61	2,98
Sardegna	1,08			0,37			17,58	0,37
Sicilia	3,65	33,18	25,24	2,27			51,45	1,12
Toscana	7,01	4,68	4,85	7,22		28,42		7,84
Umbria	2,28			1,02				1,70
Valle D'Aosta				0,76				0,06
Veneto	8,53		5,83	9,75				13,49
Trentino Alto Adige	0,38		8,74	1,09				1,63
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100		100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2022 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do indennizzo risparmiatori	F.do Smart Money	Emergenza Covid rete ospedaliera e strutture movimentabili	Fondo contributi alle PMI per il servizio di distribuzione autostradale di carburanti	F.do imprese (ZEA)	Venture capital	F.do livelli occupazionali	F.do promozione integrata	F.do garanzia Italia
Abruzzo	0,31	1,20	6,79					1,12	
Basilicata	0,50	2,33	0,84					0,36	
Calabria	0,26	1,40	3,34	1,04				0,43	
Campania	0,50	19,17		19,14	100,00		19,68	5,04	
Emilia Romagna	6,57	5,22	15,89	17,54				11,78	25,62
Friuli Venezia Giulia	8,06	1,07					13,78	1,17	1,17
Lazio	1,58	10,29	4,97	8,53				7,04	
Liguria	0,41		1,95					0,95	
Lombardia	5,97	15,70	8,47	17,85		29,72	15,86	26,14	19,09
Marche	6,53	5,63	4,22				9,74	3,70	
Molise	0,04		0,94					0,33	
Piemonte	3,60	6,89	12,60	11,15		14,61	7,48	10,33	
Puglia	2,16	13,32	0,25			1,59		3,94	
Sardegna	0,07	1,99	1,50					0,48	
Sicilia	1,01	1,91	25,47					0,85	
Toscana	3,04	3,83	2,94	7,78		9,04		8,66	
Umbria	0,54	0,35	1,02			8,02		2,68	2,14
Valle D'Aosta	0,01		1,05					0,16	
Veneto	58,46	8,63	5,71	9,80		20,30	33,46	14,28	0,40
Trentino Alto Adige	0,35	1,06	2,06	7,18				0,57	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do centrale di garanzia PMI	F.do Conti dormienti
Abruzzo	16	11	318	9	0	0	4	0
Basilicata	54	5	351	22	0	0	4	0
Calabria	174	124	201	6	0	0	2	0
Campania	87	44	366	14	0	0	8	0
Emilia Romagna	33	25	678	5	0	0	6	0
Friuli Venezia Giulia	35	13	549	5	1	0	3	0
Lazio	233	210	655	4	0	0	9	0
Liguria	41	27	275	0	0	0	2	1
Lombardia	20	9	760	13	0	0	9	1
Marche	49	19	368	1	0	0	6	0
Molise	26	10	297	5	0	0	5	0
Piemonte	48	22	911	1	0	0	8	0
Puglia	140	6	306	6	0	0	4	0
Sardegna	184	46	252	2	0	0	1	0
Sicilia	64	29	223	3	0	0	4	0
Toscana	65	38	350	2	0	0	5	0
Umbria	84	21	369	0	0	0	5	0
Valle D'Aosta	83	17	403	2	4	0	1	0
Veneto	47	22	455	3	0	0	9	0
Trentino Alto Adige	86	55	756	4	0	0	3	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	80	45	513	6	0	0	6	0
ITALIA	135	61	513	24	0	0	6	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Industrie tecniche	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	Social card	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do Edilizia agevolata	F.do globale Regioni	Contratti d'Area	Patti territoriali
Abruzzo		6	2		1			0
Basilicata			2		1			0
Calabria		2	4		1	1		0
Campania	0	0	5	0	1	1	0	0
Emilia Romagna			1	0	1	1		
Friuli Venezia Giulia	0		1	0	1			
Lazio	0		2	0	9	4		0
Liguria	0	0	2	0	2	0		0
Lombardia	0		1	0	1	1		0
Marche	0		1	1	1	1		
Molise			2					
Piemonte	0		2		1	0		0
Puglia	0	1	3		1	2		0
Sardegna	0		2			0		1
Sicilia	0	2	6	0		3	0	0
Toscana	0		1			0		0
Umbria		0	1	0				0
Valle D'Aosta			1	5				
Veneto	0		1			0		0
Trentino Alto Adige			1					
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	1	2	0	1	1	0	0
ITALIA	0	1	2	0	1	1	0	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	F.do rotativo sostegno imprese	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do riduzione gas serra	F.do liquidità BELL. pagamento debiti	F.do SACE	F.do Garanzia SACE	F.do garanzia prima casa	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI
Abruzzo	1	0	0				0	11
Basilicata	4		0					7
Calabria	1							2
Campania	1	0	0		0		0	4
Emilia Romagna	13	0	0		5		0	30
Friuli Venezia Giulia	10				0			20
Lazio	0	0	0		8	0	0	6
Liguria	8	1			8			6
Lombardia	2		0		3		0	28
Marche		0			8		0	24
Molise		3			3		0	7
Piemonte	2	0	0		2		0	27
Puglia	2	0			0		0	4
Sardegna	0				0		0	3
Sicilia	0	0	0		3		0	2
Toscana	2	0	0		3		0	19
Umbria	3							16
Valle DAosta								12
Veneto	4	0	0		3		0	41
Trentino Alto Adige	2				1			31
ITALIA (spesa regionalizzata)	3	0	0		3	0	0	17
ITALIA	3	0	0	6	3	0	0	18

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	Fondo vittime reati mafia, estorsione, usura	F.do di garanzia per gli investimenti strategici	Fondo investimenti cinema	F.do Mutui prima casa	F.do di garanzia passività sofferenze	F.do concessione prestiti imprese in difficoltà finanziaria
Abruzzo	9		0		0	0		
Basilicata	57		0		2	0		
Calabria	61		3		1	0		
Campania	97		3		1	0		
Emilia Romagna	16		0		2	0		7
Friuli Venezia Giulia	21		0		3	0		
Lazio	4	0	0	1	17	1	0	1
Liguria	22		0		0	1		
Lombardia	4		0	0	1	0	0	1
Marche	17		0		1	0		
Molise	217		0		1	0		
Piemonte	21		0		1	0		
Puglia	137		1		1	0		0
Sardegna	114		1		1	0		
Sicilia	28		8		1	0		
Toscana	23		0		1	1		
Umbria	19		0		1	0		7
Valle D'Aosta	31				1	0		243
Veneto	11		0		3	0		2
Trentino Alto Adige	20		0		1	0		
ITALIA (spesa regionalizzata)	36	0	1	0	3	0	0	2
ITALIA	82	0	1	0	3	0	0	2

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	Fondo risparmio risorse idriche	F.do buoni di acquisto servizi termali	F.do garanzia paneuropea	F.do garanzia passività banche italiane	Fondo fillera ristorazione	Fondo imprenditorialità femminile agricoltura	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo rotativo	F.do per la competitività e lo sviluppo - Fondo perduto
Abruzzo	0	0			0	0		
Basilicata	0	0			0	0		
Calabria	0	0			0	0		
Campania	0	0			0	0	1	0
Emilia Romagna	0	1			0	0		
Friuli Venezia Giulia	0	0			0	0		
Lazio	0	0			0	0		
Liguria	0	1			0	0		
Lombardia	0	0			0	0		
Marche	0	0			0	0		
Molise	0	0			0	0		
Piemonte	0	0			0	0		
Puglia	0	0			0	0		
Sardegna	0	0			0	0		
Sicilia	0	0			0	0		
Toscana	0	2			0	0		
Umbria	0	0			0	0		
Valle D'Aosta	0	9			0	0		0
Veneto	0	1			0	0		
Trentino Alto Adige	0	2			0	0		
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	1			0	0	0	0
ITALIA	0	1	0	1	0	0	0	0

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	F.do voucher per l'assunzione manager per l'innovazione PMI	F.do dispositivi medici	F.do Voucher 3I - Investire in Innovazione	F.do per la valorizzazione economica dei brevetti	F.do per la concessione di garanzie statali	Fondo per la trasformazione digitale delle PMI	Fondo per l'intrattenimento digitale - First playable	F.do finanziamenti tasso agevolato
Abruzzo	0			0				3
Basilicata	0			0				1
Calabria	0	0	0	0				1
Campania	0	0	0	0			0	3
Emilia Romagna	0	0		0				9
Friuli Venezia Giulia	0	0		0				7
Lazio	0	0		0				3
Liguria	0	0	0	0		0		3
Lombardia	0	0	0	0		0		10
Marche	1			0		0		7
Molise	0			0				6
Piemonte	0		0	0				5
Puglia	0	0	0	0			0	2
Sardegna	0	0		0			0	1
Sicilia	0	0	0	0			0	1
Toscana	0	0	0	0		0		7
Umbria	0			0				6
Valle D'Aosta				1				1
Veneto	0		0	0				9
Trentino Alto Adige	0		0	0				5
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	0	0	0	0	0	0	5
ITALIA	0	0	0	0	0	0	0	6

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2022 – (dati in euro)

REGIONI	F.do indennizzo risparmiatori	F.do Smart Money	Emergenza Covid rete ospedaliera e strutture movimentabili	Fondo contributi alle PMI per il servizio di distribuzione autostradale di carburanti	F.do imprese (ZEA)	Venture capital	F.do live III occupazionali	F.do promozione integrata	F.do garanzia Italia
Abruzzo	3	0	8					1	
Basilicata	9	0	2					1	
Calabria	1	0	3	0				0	
Campania	1	0	0	0	0	0	2	1	0
Emilia Romagna	15	0	6	0		1		2	0
Friuli Venezia Giulia	69	0	0	0		0	6	1	0
Lazio	3	0	1	0		0		1	0
Liguria	3	0	2					0	
Lombardia	6	0	1	0		1	1	2	0
Marche	45	0	4				3	2	
Molise	1	0	5					1	
Piemonte	9	0	5	0		1		2	0
Puglia	6	0	0			0		1	
Sardegna	0	0	1					0	
Sicilia	2	0	8					0	
Toscana	8	0	1	0		1		2	0
Umbria	6	0	2			3		2	
Valle D'Aosta	1	0	13					1	
Veneto	123	0	2	0		1		2	0
Trentino Alto Adige	3	0	3	0				0	
ITALIA (spesa regionalizzata)	17	0	3	0	0	1	1	1	0
ITALIA	17	0	3	0	0	1	1	1	0

(*) Popolazione media - Anno 2022. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 3 - La regionalizzazione delle uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR

Il PNRR

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha definito la destinazione e l'allocazione delle risorse derivanti dallo strumento finanziario europeo denominato Next Generation EU (NGEU), dell'importo di 750 miliardi, che i Paesi membri stanno utilizzando per agevolare la ripresa delle economie nazionali colpite dagli effetti della pandemia di Covid-19.

Il Piano si articola in sei Missioni (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Inclusione e coesione; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Salute), individuate in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU. Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

Con la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021, che ha approvato il Piano presentato dall'Italia, per il periodo 2021-2026 all'Italia sono state destinate risorse pari a 191,5 miliardi di euro dei quali 68,9 miliardi da erogarsi nella forma di sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi mediante la concessione di prestiti a tassi agevolati¹¹. I pagamenti del 2022, oggetto del presente capitolo, sono stati effettuati sulla base di tale Piano. L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea (UE) ha approvato ufficialmente la proposta di revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, che include il nuovo Capitolo REPowerEU: le risorse complessive sono aumentate a 194,4 miliardi di euro.

Il circuito finanziario delle risorse PNRR

Nel presente paragrafo si dà conto del circuito finanziario delle risorse PNRR.

Al riguardo, si rileva che le risorse destinate all'Italia sono trasferite dall'Unione Europea sul conto corrente di tesoreria centrale n. 23211 riguardante la quota del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie relativa ai finanziamenti comunitari.

In base alla Legge di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020, commi 1037-1045), tali risorse sono versate su due appositi conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato, denominati, rispettivamente, «Ministero dell'economia e delle finanze

¹¹ L'Italia ha integrato il PNRR con il Piano nazionale per gli investimenti complementari, attraverso risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026 allocate nel bilancio dello Stato e, pertanto, regionalizzate nel capitolo 1.

– Attuazione del Next Generation EU-Italia – Contributi a fondo perduto» (conto n.25091) e «Ministero dell'economia e delle finanze - Attuazione del Next Generation EU-Italia - Contributi a titolo di prestito» (conto n. 25092). Nel primo conto corrente sono versate le risorse relative ai progetti finanziati mediante contributi a fondo perduto; nel secondo quelle relative ai progetti finanziati mediante prestiti. In attesa dell'assegnazione delle risorse da parte dell'UE, i due conti sono stati alimentati, a titolo di anticipazione, dal capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 8003 - Fondo di Rotazione per l'attuazione del Next Generation EU - Italia. Le relative risorse sono successivamente assegnate in favore delle Amministrazioni titolari degli interventi (Amministrazioni centrali e loro articolazioni periferiche quali i Provveditorati alle opere pubbliche o dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e dei soggetti attuatori, tramite girofondi su contabilità speciali dedicate al PNRR, appositamente istituite¹².

Le uscite dei due conti correnti di tesoreria centrale hanno le seguenti destinazioni:

- trasferimento delle risorse PNRR sulle menzionate contabilità speciali per essere successivamente erogate direttamente ai beneficiari finali o assegnate ai soggetti attuatori responsabili degli interventi, secondo le modalità specificamente previste nei corrispondenti atti dispositivi;
- pagamenti diretti ai beneficiari finali o su altri conti di tesoreria (per importi limitati);
- versamento all'entrata del Bilancio dello Stato rispettivamente ai capitoli 3515 (contributo a fondo perduto) e 3516 (contributo a titolo di prestito) delle somme ricevute dall'Unione Europea tramite il conto 23211, come restituzione dell'anticipazione operata a valere sul capitolo 8003.

Le modalità di regionalizzazione delle uscite dai conti PNRR

Considerata l'entità della spesa finanziata dal PNRR (i cui pagamenti hanno assunto una dimensione rilevante a partire dal 2022), e tenuto conto che una parte largamente prevalente della stessa è gestita fuori bilancio, e quindi non viene rappresentata nelle altre sezioni del presente studio, si è ritenuto di fornire, in questo capitolo, informazioni circa l'allocazione territoriale delle risorse erogate nell'anno 2022 dai conti di tesoreria statale appositamente aperti per la gestione delle risorse NGEU.

È necessario precisare che la metodologia adottata è coerente con quella utilizzata nel presente studio per la spesa statale sostenuta a valere sul bilancio e si basa sul medesimo patrimonio informativo. Tale circostanza ha effetti in particolare sulla fase del processo di spesa che viene analizzata, che è quella di uscita delle somme dai conti di tesoreria PNRR.

L'informazione non rappresenta quindi la regionalizzazione della spesa finale intesa come l'erogazione delle risorse ai beneficiari finali o il pagamento dei corrispettivi ai fornitori incaricati della effettiva realizzazione degli interventi: in alcuni casi, infatti, la

¹² Alcuni interventi finanziati dai Fondi NGEU sono relativi a progetti che erano già in essere al momento dell'avvio del Piano: in tale circostanza le relative risorse non sono fatte transitare sui conti di tesoreria dedicati, ma erogate direttamente dai bilanci delle amministrazioni titolari.

spesa finale avviene in una fase successiva alla fuoriuscita dai conti di tesoreria PNRR¹³ e pertanto non viene colta nel presente studio. In tali circostanze, le risorse sono versate preliminarmente su altri conti di tesoreria non attribuibili ad una data regione o provincia autonoma o su conti correnti intestati a soggetti attuatori aperti presso il sistema bancario e postale.

Pertanto, i risultati presentati non possono essere considerati pienamente indicativi dell'allocazione territoriale della spesa finale di cui ha beneficiato il sistema economico del Paese e allo stesso tempo non costituiscono in modo esaustivo la base per la verifica del rispetto del vincolo di destinazione alle regioni del Mezzogiorno di almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente (Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, art.2, comma 6-bis).

Ai fini della regionalizzazione, si è proceduto ad applicare metodi differenziati secondo la tipologia dei flussi di spesa. In particolare, l'allocazione territoriale delle erogazioni di tesoreria è stata operata:

- sulla base della localizzazione degli enti o dei soggetti intestatari dei conti di tesoreria beneficiari di girofondi, in particolare di quelli di tesoreria unica;
- sulla base dell'analisi delle descrizioni dei singoli movimenti ricavabili dai sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato per le altre uscite, ad esempio facendo riferimento, ove disponibili, ai codici CUP e CIG;
- sulla base di ulteriori elementi acquisiti direttamente dai soggetti attuatori o attraverso opportuni parametri di ripartizione nei casi in cui non sia stato possibile risalire alla zona geografica attraverso l'utilizzo delle indicazioni presenti nei sistemi informativi interni.

Quando è risultato impossibile acquisire le informazioni necessarie alla ripartizione territoriale, si è adottata la soluzione di evidenziare la relativa quota come non regionalizzabile. Tale quota include pagamenti per interventi per i quali non è stato possibile rilevare la localizzazione territoriale, avendo natura trasversale o valenza nazionale, nonché voci per le quali sono state riscontrate obiettive difficoltà nell'individuazione di una metodologia di regionalizzazione.

Infine, non si è proceduto alla regionalizzazione della quota trasferita a Enti e Fondi, nel presupposto che la spesa a valere su tali trasferimenti sia inclusa, con la relativa ripartizione territoriale, per quanto attiene ai Fondi, nei dati riportati nel capitolo 2, mentre per gli Enti sarà resa disponibile nella pubblicazione relativa ai dati definitivi.

I risultati della suddetta distribuzione regionale sono esposti nella successiva tabella.

¹³ Per i progetti già in essere al momento della definizione del Piano, una quota della spesa finale potrebbe essere stata effettuata prima dell'erogazione delle risorse dai conti di tesoreria considerati nel presente studio.

Uscite dei conti di tesoreria relativi al PNRR - Anno 2022 - (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE
Abruzzo	174.399
Basilicata	73.132
Calabria	205.603
Campania	695.934
Emilia Romagna	314.870
Friuli Venezia Giulia	52.704
Lazio	476.455
Liguria	93.632
Lombardia	528.920
Marche	191.200
Molise	36.572
Piemonte	246.476
Puglia	294.506
Sardegna	119.742
Sicilia	362.117
Toscana	241.039
Umbria	46.860
Valle D'Aosta	4.075
Veneto	379.866
Trentino Alto Adige	121.413
TOTALE REGIONALIZZATO	4.659.516
Erogazioni ad Enti e Fondi	380.163
Non regionalizzabile	232.767
TOTALE NAZIONALE	5.272.445

Riepilogo delle fonti esterne

- Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e Finanze
- Dipartimento del Tesoro
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero dell'Interno
- Ministero della Giustizia
- Ministero della Difesa
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ministero della Transizione Ecologica
- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Ministero della Cultura
- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Comando del Corpo della Guardia di Finanza
- Corte dei Conti
- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Dogane
- Agenzia del Demanio
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- ISTAT
- Banca d'Italia
- Ferrovie dello Stato S.p.A.
- ANPAL Servizi
- Enti Previdenziali (INPS, ex INPDAP ecc.)
- Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale
- Anas S.p.A.
- CNR
- ENEA

- INFN
- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)
- ISPRA
- CREA
- ENAC
- Amministrazione degli archivi notarili
- Fondo Edifici di Culto
- Mediocredito Centrale
- SACE
- SIMEST S.p.A.
- Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo impresa
- CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
- Unione Italiana Chiese Avventiste del Settimo Giorno
- Tavola Valdese
- Unione Comunità Ebraiche
- Chiesa Evangelica Luterana Italiana
- Unione Buddhista Italiana
- Sport e Salute SpA
- CONSAP
- FORMA TEMP
- FSBA
- AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)
- ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare)

*Per informazioni e approfondimenti contattare la segreteria
dell'Ispettorato Generale per la Contabilità e la Finanza Pubblica
della Ragioneria Generale dello Stato allo 06.47610566
o scrivere a igecofip.uff2.rgs@mef.gov.it*

